



Ministero dello Sviluppo Economico
Garante per la sorveglianza dei prezzi

Con il supporto del
Dipartimento per la Regolazione del Mercato
Direzione Generale per la Concorrenza e i Consumatori
Ufficio V – Monitoraggio dei Prezzi

**Documento per l'audizione presso la Commissione Agricoltura
della Camera dei Deputati**

LA DINAMICA DEI PREZZI DI ALCUNI
PRODOTTI ALIMENTARI

10 luglio 2008

Indice

Premessa: L'andamento dei prezzi al consumo dei prodotti alimentari

I. L'andamento dei prezzi nella filiera dei cereali

- il prezzo all'origine dei cereali
- il prezzo alla produzione dei cereali
- il prezzo all'ingrosso dei cereali
- il prezzo al consumo del pane e dei cereali in alcuni paesi europei
- il prezzo al consumo del pane
- la dinamica dei prezzi del pane
- i livelli dei prezzi al consumo del pane in alcune città italiane
- il prezzo al consumo della pasta
- la dinamica dei prezzi della pasta
- i livelli dei prezzi al consumo della pasta in alcune città italiane

II. L'andamento dei prezzi nella filiera del latte

- il prezzo all'origine del latte
- il prezzo alla produzione del latte
- i prezzi al consumo di latte e derivati in Europa
- i prezzi al consumo del latte
- la dinamica dei prezzi del latte
- i livelli dei prezzi al consumo del latte in alcune città italiane

III. L'andamento dei prezzi nella filiera del burro

- il prezzo all'origine del burro
- il prezzo all'ingrosso del burro in alcuni paesi europei
- i prezzi alla produzione del burro
- i prezzi al consumo del burro in Europa
- i prezzi al consumo del burro
- la dinamica dei prezzi del burro
- i livelli dei prezzi al consumo del burro in alcune città italiane

IV. L'andamento dei prezzi nella filiera della carne

1. il bovino

- il prezzo all'origine della carne bovina
- il prezzo all'ingrosso della carne bovina
- il prezzo alla produzione della carne e dei prodotti a base di carne
- i prezzi al consumo della carne di bovino fresca
- i prezzi al consumo della carne in Europa
- la dinamica dei prezzi della carne bovina
- i livelli dei prezzi al consumo della carne bovina in alcune città italiane

2. il pollame

- il prezzo all'origine della carne avicola
- il prezzo all'ingrosso della carne avicola
- i prezzi al consumo della carne di pollo fresca
- la dinamica dei prezzi della carne di pollo
- i livelli dei prezzi al consumo della carne di pollo in alcune città italiane

Premessa: L'andamento dei prezzi al consumo dei prodotti alimentari

Negli ultimi mesi del 2007 e nella prima metà del 2008 si rileva una sensibile accelerazione nella dinamica dei prezzi al consumo dei prodotti alimentari.

Il tasso di crescita tendenziale, pari a dicembre 2007 al 4,1%, sale al 6,1% nel giugno del corrente anno per il capitolo alimentari e bevande ed al 6,4% per i soli prodotti alimentari.

Le tensioni al consumo riflettono i forti rincari nelle quotazioni delle materie prime verificatisi a partire dalla seconda metà del 2007 e interessano in modo particolare i prodotti a base di cereali, farine e semi oleosi ed i lattiero- caseari.

Indici nazionali dei prezzi al consumo per l'intera collettività delle voci di prodotto.

Voci di prodotto alimentari con il più elevato tasso tendenziale a giugno 2008	Var.% Dic. 07 su Dic.06	Var.% Giu. 08 su Giu. 07	Voci di prodotto alimentari con il minore tasso tendenziale a giugno 2008	Var.% Dic. 07 su Dic.06	Var.% Giu. 08 su Giu. 07
1 Cereali e farine	11,6	26,4	1 Patate	7,6	-1,7
2 Olio di semi	7,2	22,8	2 Olio di oliva	-1,7	-0,2
3 Pasta	8,6	22,4	3 Zucchero e dolcificanti	0,1	0,6
4 Burro	12,7	15,7	4 Carni preparate e conservate	0,3	1,5
5 Pane	12,3	13,0	5 Crostacei e molluschi surgelati	1,3	1,9
6 Latte	7,7	11,1	6 Altre bevande analcoliche	2,1	2,3
7 Formaggi freschi e fusi	5,9	9,3	7 Carne suina	1,1	2,3
8 Derivati del latte	5,3	9,1	8 Salumi e insaccati	1,8	2,5
9 Altri grassi	3,6	8,7	9 Ortaggi e legumi surgelati	2,4	2,5
10 Frutta fresca	5,1	8,1	10 Confetteria	1,6	2,5
11 Uova	5,7	7,7	11 Tè e infusi	1,6	2,6
12 Formaggi stagionati	4,3	7,2	12 Acque minerali	1,3	2,6
13 Biscotti salati	2,3	7,0	13 Altre carni	0,8	2,8
14 Ortaggi e legumi secchi e conservati	2,7	5,8	14 Cioccolato	2,4	2,9
15 Riso	3,8	5,7	15 Succhi di frutta	1,8	2,9
16 Altri prodotti della pesca	4,1	5,6	16 Pesci surgelati	2,6	3,1
17 Biscotti dolci	2,5	5,5	17 Pesce secco o salato	3,2	3,3
18 Crostacei e molluschi freschi	3,0	5,5	18 Cacao	1,6	3,3
19 Pollame	7,2	5,1	19 Alimenti dietetici	0,3	3,3
20 Salse, condimenti e spezie	2,3	5,0	20 Sale	2,6	3,5
21 Carne bovina fresca	3,7	5,0	21 Pesce fresco	2,4	3,5
22 Formaggi per condimento	3,4	4,8	22 Liquori	2,3	3,5
23 Frutta secca e conservata	3,2	4,7	23 Altri prodotti alimentari n.a.c.	2,2	3,5
24 Birre	2,8	4,6	24 Altri cereali e piatti pronti	2,0	3,8
25 Caffè e surrogati	3,6	4,6			
26 Pasticceria	2,7	4,3	Gen. Indice generale NIC	2,6	3,8
			Prodotti alimentari e bevande	4,1	6,1
27 Ortaggi e legumi freschi	0,9	4,3	Cap. analcoliche		
28 Gelati	1,7	4,2	Cat. Prodotti alimentari	4,3	6,4
29 Confetture, marmellate e miele	2,1	4,1			
30 Vini	1,8	4,1			

Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Istat, Indagine sui prezzi al consumo

La graduatoria dei prodotti evidenzia che 30 delle 54 voci di prodotto hanno registrato variazioni percentuali superiori all'indice generale. La voce di prodotto con l'incremento più elevato a giugno 2008 rispetto a 12 mesi prima è cereali e farine (+26,4%) seguita da olio di semi, pasta, burro, pane e latte.

Nel presente rapporto, è stata sintetizzata l'attività di monitoraggio svolta dal MSE con riguardo ad alcuni prodotti per i quali si sono manifestate le maggiori tensioni e/o andamenti anomali nella filiera.

Tali prodotti corrispondono ai beni che sono stati oggetto di osservazione e monitoraggio per iniziativa del Garante per la sorveglianza dei prezzi, i cui risultati sono stati analizzati in occasione degli incontri tenuti con le Associazioni imprenditoriali nella prima metà del corrente anno.¹

¹ Tavolo di confronto sull'andamento del prezzo al dettaglio del burro (17 giugno 2008)
Tavolo di confronto sull'andamento dei prezzi delle carni (24 aprile 2008)
Il incontro del Tavolo di confronto sull'andamento dei prezzi dei medicinali da banco (15 aprile 2008)
Il incontro del Tavolo di confronto sull'andamento dei prezzi del latte per l'infanzia (15 aprile 2008)
Tavolo di confronto sull'andamento dei prezzi del latte per l'infanzia (3 aprile 2008)
Tavolo di confronto sull'andamento dei prezzi dei medicinali da banco (3 aprile 2008)
Incontro con i rappresentanti dell'industria molitoria (18 marzo 2008)
Tavolo di confronto sull'andamento del prezzo della pasta (17 marzo 2008)
Tavolo di confronto con le Associazioni dei panificatori (13 marzo 2008)
Tavolo di confronto della filiera della carne (6 febbraio 2008)
Tavolo di confronto sul prezzo del latte fresco (27 febbraio 2008)

I resoconti degli incontri sono disponibili sul sito www.osservaprezzi.it alla sezione Garante per la sorveglianza dei prezzi/attività del Garante/documentazione.

L'andamento dei prezzi nella filiera dei cereali

A partire dal mese di maggio 2007 si sono registrati forti rincari delle materie prime all'origine sui mercati nazionali ed internazionali (Graf. 1 e 2).

Sia pur con alcune oscillazioni le tensioni al rialzo si sono prolungate fino al marzo del 2008 quando si è avviato un deciso trend discendente.

A giugno 2008 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente l'incremento tendenziale dei prezzi medi all'origine del frumento nazionale si attestava all'89,8% per il frumento duro ed al 32,5% per il frumento tenero (Graf. 2).

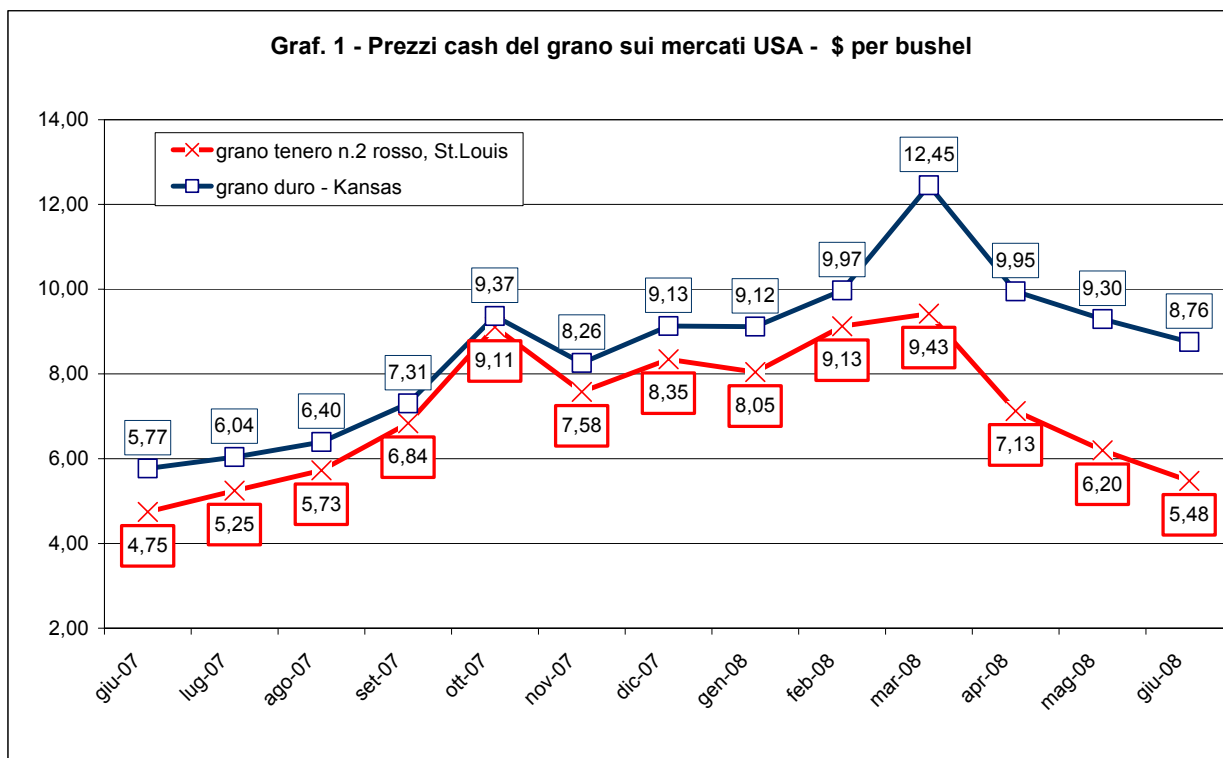
Le tensioni sui prezzi delle materie prime si sono riflesse sulle quotazioni alla produzione ed all'ingrosso.

I prezzi alla produzione del gruppo di prodotti "granaglie e prodotti amidacei", che comprende le farine, sono aumentati, tra maggio 2007 e maggio 2008, del 34,3%.

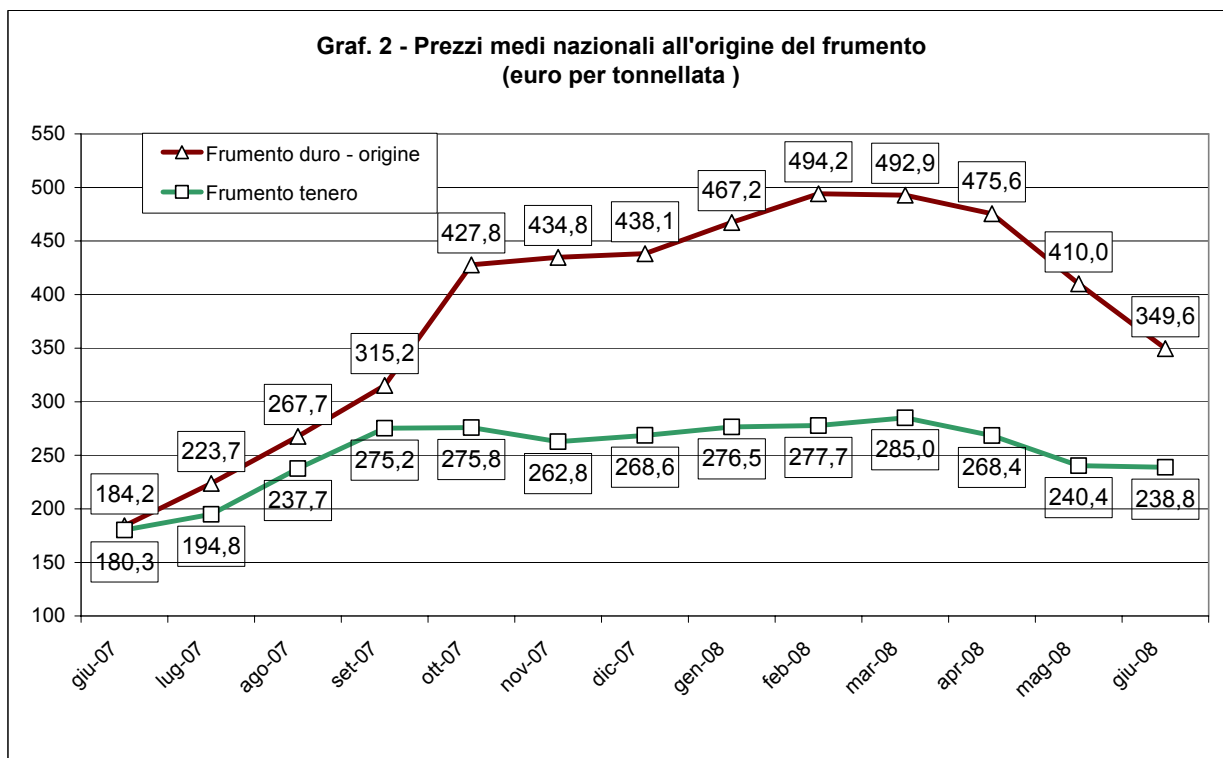
Per le quotazioni alla produzione dopo il lieve rallentamento di inizio anno, sembra riemergere un sia pur moderato trend crescente (Graf. 3).

Nei primi mesi del 2008 i prezzi all'ingrosso delle farine raggiungevano incrementi tendenziali intorno al 150% per la semola di grano duro ed al 35% per la farina di grano tenero per poi decelerare nel secondo trimestre (Graf. 4).

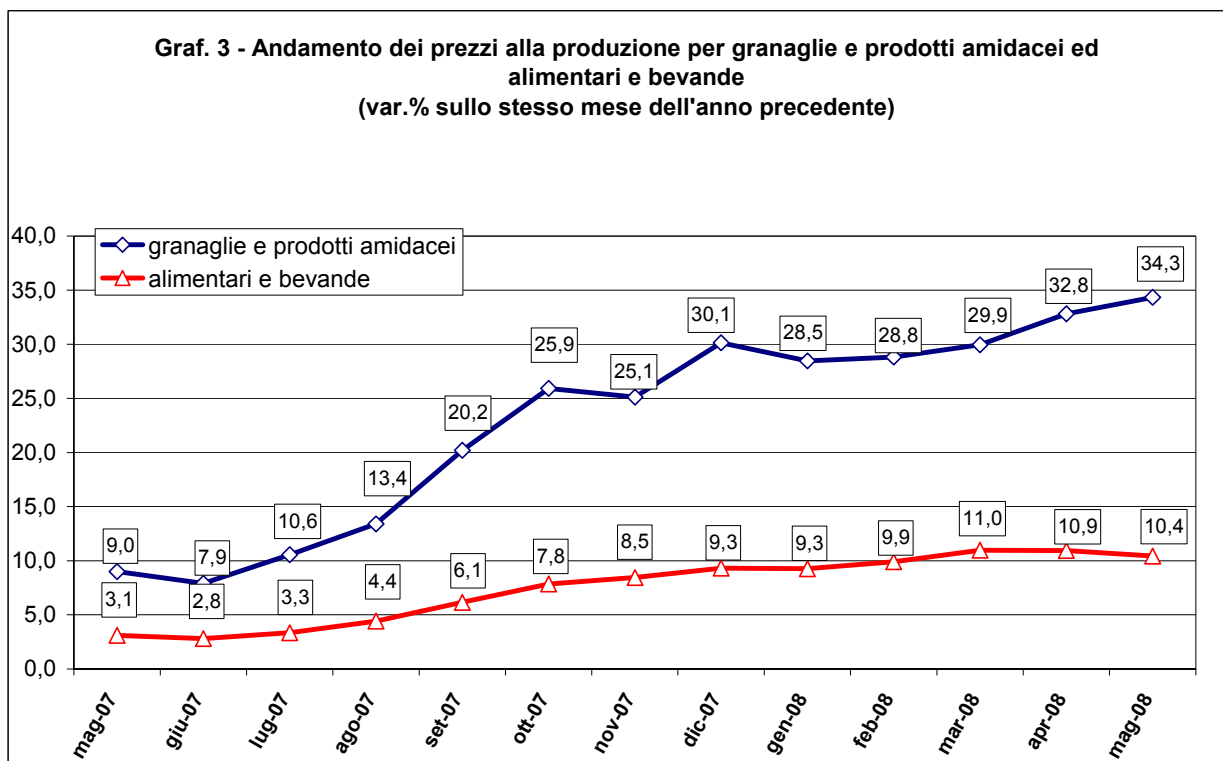
A giugno 2008 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, l'incremento dei prezzi medi all'ingrosso si attestava al 99,5% per la semola di frumento duro ed al 18,4% per la farina di frumento (Graf. 4).



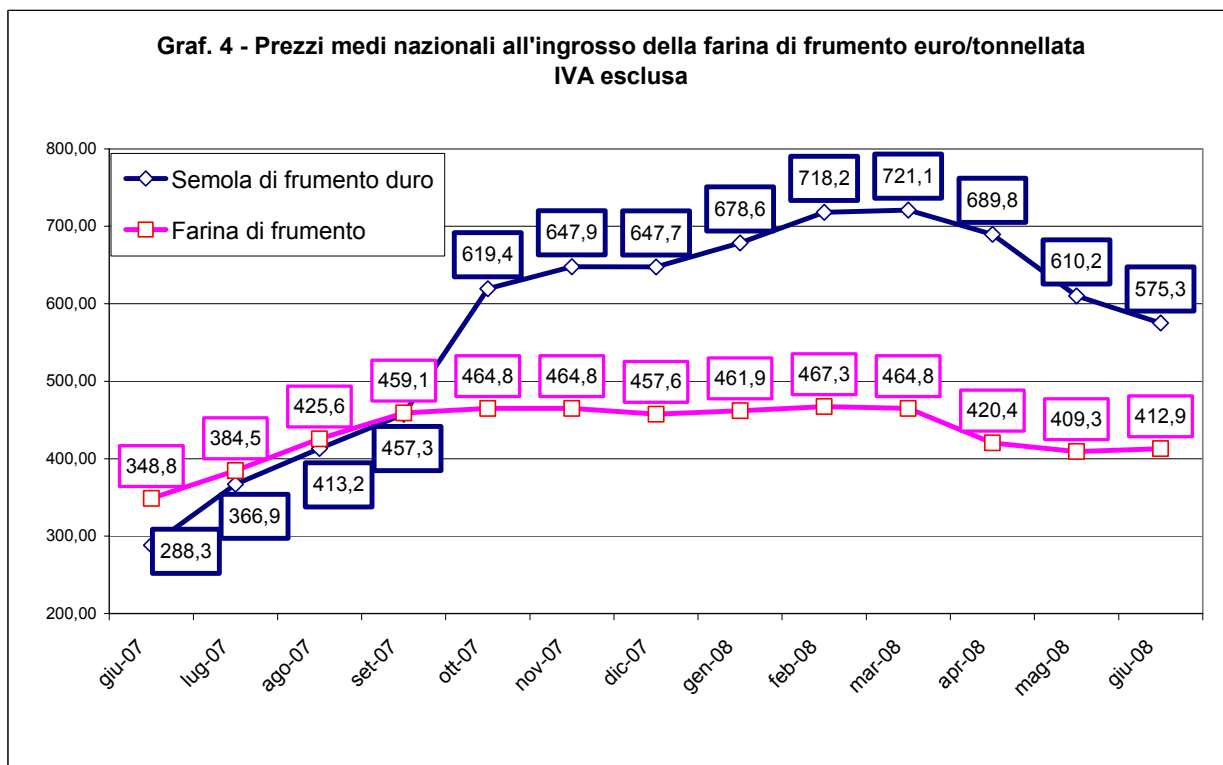
Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Ismea e Thomson Financial Datastream.



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Ismea



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Istat, indagine sui prezzi alla produzione dei prodotti industriali

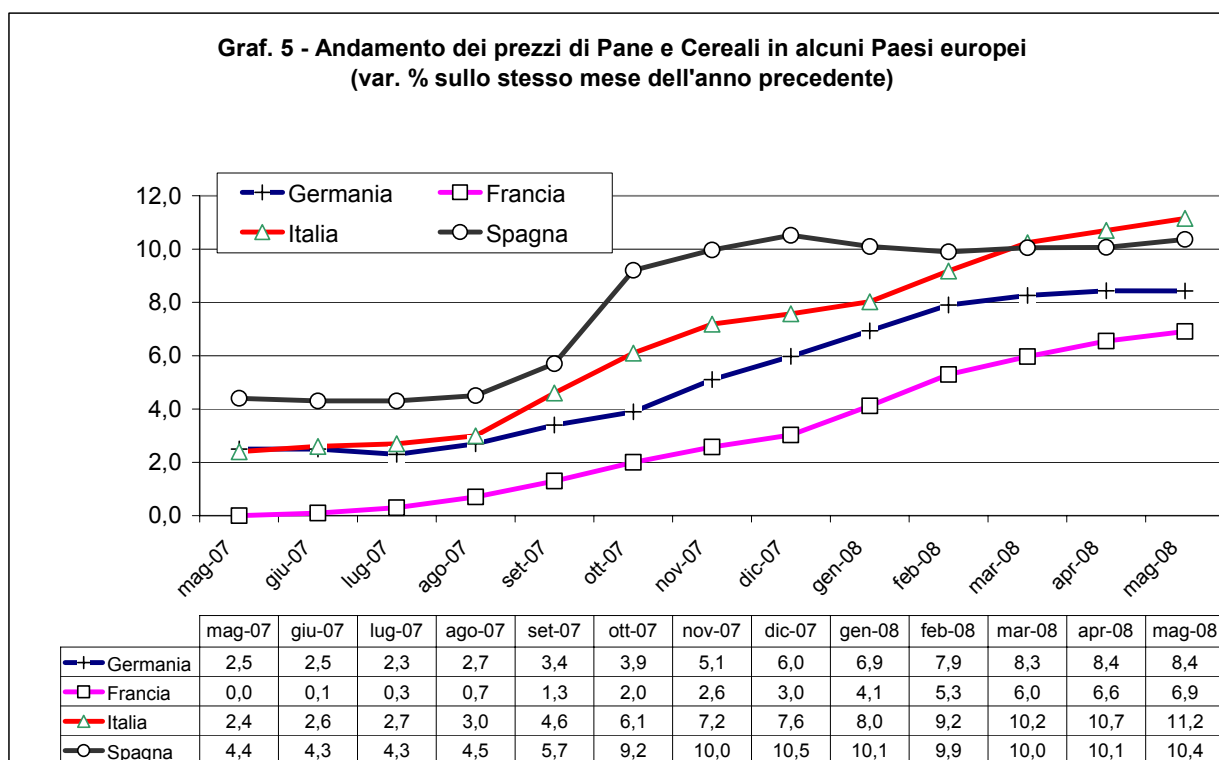


Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Ismea

I prezzi al consumo del pane e dei cereali in alcuni Paesi europei

In ambito europeo, i prezzi del “Gruppo pane e cereali”, in salita per tutto il 2007, in base all’indice armonizzato (IPCA), continuano la loro accelerazione anche nei primi mesi del 2008. In particolare, in Germania la variazione sugli ultimi 12 mesi si attesta a maggio 2008 all’8,4%, in Francia al 6,9% ed in Italia al +11,2%.

Fa eccezione la Spagna dove la crescita tendenziale resta stabile sui valori di fine 2007 (Graf. 5).



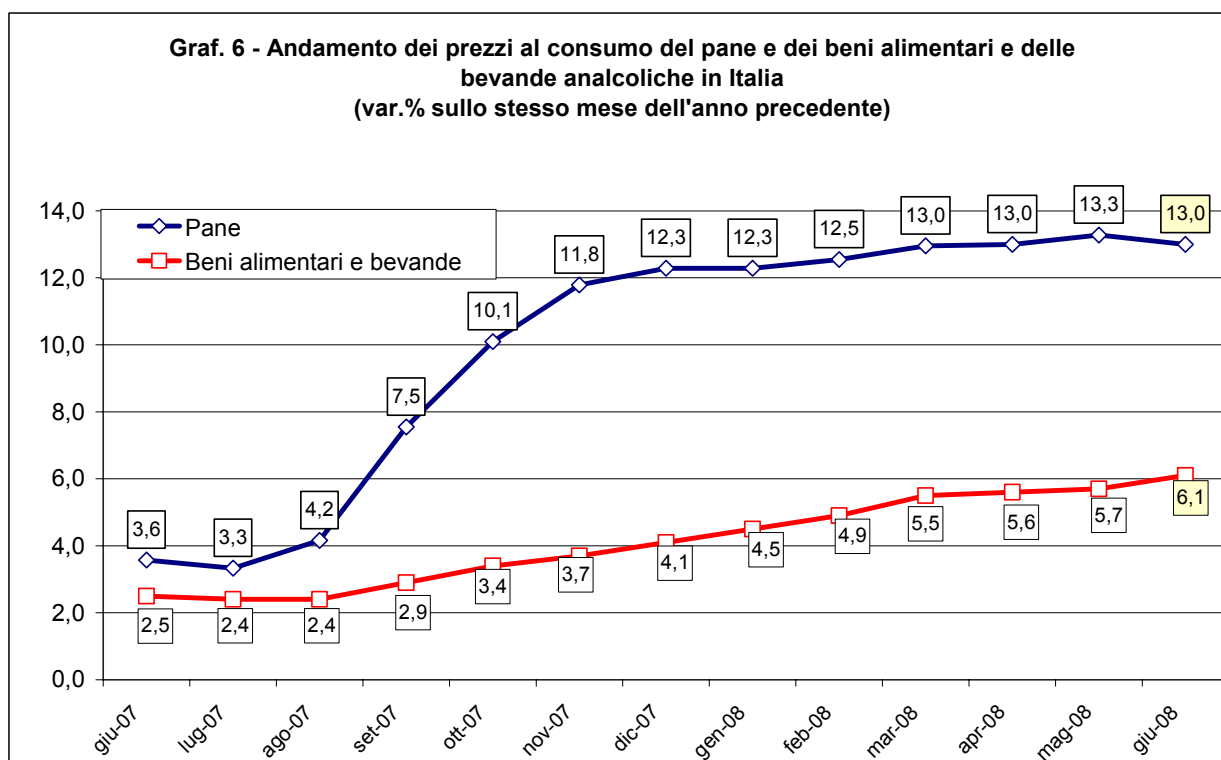
Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Eurostat, IPCA- indice armonizzato dei prezzi al consumo.

Il prezzo al consumo del pane

L'andamento dei prezzi al consumo del pane registratosi nel corso del 2007 e nei primi mesi del 2008 riflette in buona parte le sensibili tensioni che hanno interessato la filiera dei cereali.

Sulla base dell'indice Istat dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC), si rileva a maggio 2008 una variazione del prezzo del pane rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del +13,3%, sensibilmente superiore rispetto alla variazione tendenziale del capitolo beni alimentari e bevande, che è stata del +5,7% e del tasso medio di inflazione (+3,6%).

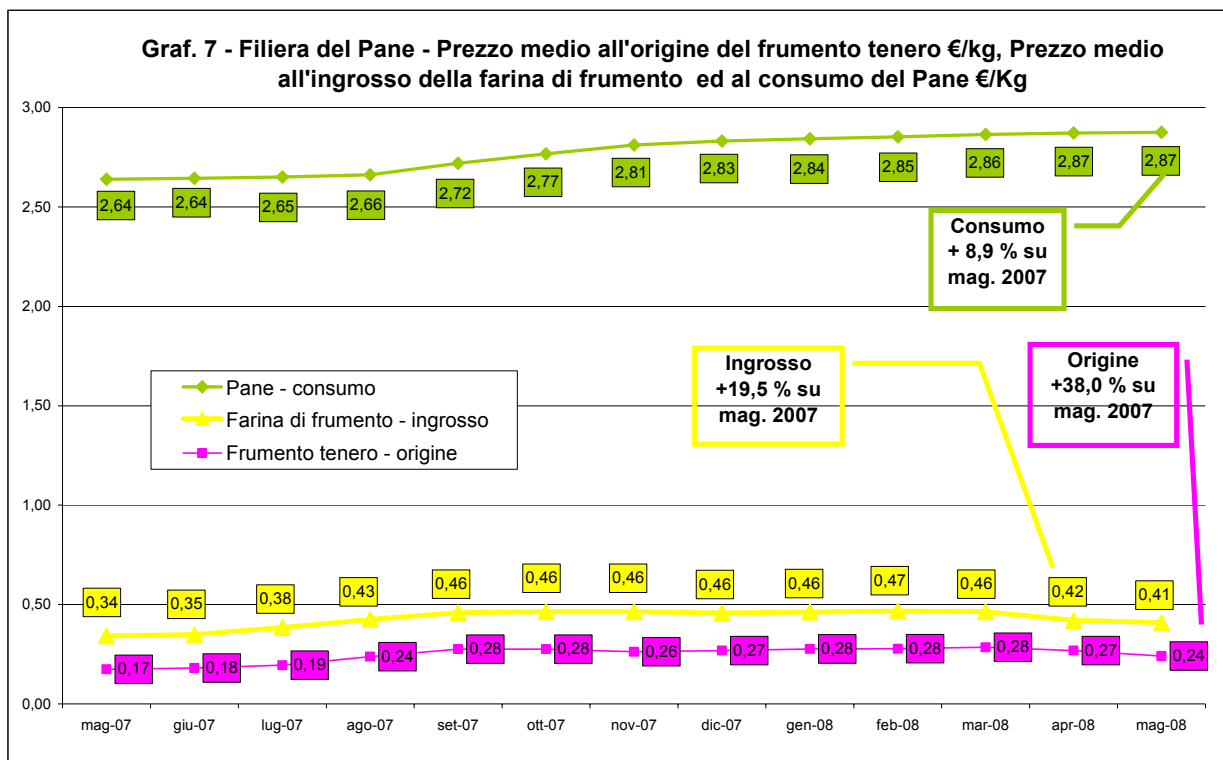
Secondo le anticipazioni Istat, a giugno, l'incremento tendenziale si porterebbe rispettivamente a +13,0% per il pane, +6,1% per alimentari e bevande analcoliche e +3,8% per l'inflazione generale (Graf. 6).



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Istat, Indagine sui prezzi al consumo

La dinamica dei prezzi del pane

Il seguente grafico evidenzia l'andamento alle diverse fasi di commercializzazione del prezzo del pane.



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Istat ed Ismea

N.B. I prezzi al consumo sono calcolati come media semplice dei livelli dei prezzi medi al consumo dei 38 capoluoghi rilevati dall'Istat e disponibili sul sito www.osservaprezzi.it

I livelli dei prezzi al consumo del pane in alcune città italiane

L'analisi dei livelli dei prezzi del pane di fonte Istat relativa alle qualità più vendute in 9 città capoluogo evidenzia a maggio 2008 una sostanziale stabilità dopo l'andamento crescente che aveva caratterizzato la seconda metà del 2007.

Con riferimento al prezzo medio, l'incremento sui 12 mesi precedenti riflette la dinamica crescente degli ultimi mesi. In maggio, gli incrementi più elevati si registrano a Napoli (+29,7%) e Bari (+28,1%). Seguono Reggio Calabria (+17,9%) e Palermo (+17,0%)

Gli andamenti più moderati sugli ultimi 12 mesi si rilevano a Torino (+4,7%) e Firenze (+2,2%).

Dai dati emerge un'elevata variabilità del prezzo del pane: il prezzo minimo di Bari a maggio 2008 è pari ad 1 euro (stabile dalla fine del 2006); il prezzo massimo, sempre di Bari, è pari a 5,20 euro al kg. Il prezzo medio del pane oscilla tra gli 1,86 euro di Firenze e i 3,60 euro di Milano.

Tab. 1 - Prezzi al consumo del pane (euro/kg). Livello minimo

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Reggio Calabria	Palermo	Roma	Torino
2005	1	1,19	1,00	1,25	1,85	0,90	1,30	1,37	1,39	0,99
2005	2	1,19	1,00	1,25	1,85	0,90	1,30	1,37	1,39	0,99
2005	3	1,19	1,00	1,25	1,85	0,90	1,30	1,42	1,39	0,99
2005	4	1,19	1,00	1,25	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	0,99
2005	5	1,19	1,00	1,25	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	0,99
2005	6	1,19	0,99	1,25	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	0,99
2005	7	1,16	1,00	1,25	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	0,99
2005	8	1,16	1,00	1,25	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	0,99
2005	9	1,16	1,00	1,25	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	0,99
2005	10	1,16	1,00	1,25	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	0,99
2005	11	1,16	1,00	1,25	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	0,99
2005	12	1,16	1,00	1,25	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	0,99
2006	1	1,16	1,00	1,25	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	0,99
2006	2	1,16	1,00	1,25	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	0,99
2006	3	1,16	1,00	1,25	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	0,99
2006	4	1,16	1,29	1,25	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	1,29
2006	5	1,16	1,29	1,25	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	1,29
2006	6	1,16	1,29	1,25	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	1,29
2006	7	1,16	1,29	1,21	1,85	1,20	1,30	1,42	1,39	1,29
2006	8	1,16	1,29	1,21	1,85	1,20	1,30	1,42	1,40	1,29
2006	9	1,16	1,29	1,21	1,85	1,20	1,30	1,42	1,40	1,29
2006	10	1,00	1,29	1,21	1,85	1,20	1,30	1,42	1,40	1,29
2006	11	1,00	1,29	1,21	1,85	1,20	1,30	1,42	1,40	1,29
2006	12	1,00	1,29	1,21	1,85	1,20	1,30	1,42	1,40	1,29
2007	1	1,00	1,29	1,21	1,85	1,20	1,30	1,42	1,50	1,60
2007	2	1,00	1,29	1,21	1,85	1,20	1,30	1,42	1,50	1,60
2007	3	1,00	1,29	1,21	2,39	1,20	1,30	1,42	1,50	1,60
2007	4	1,00	1,29	1,21	2,39	1,20	1,30	1,42	1,50	1,60
2007	5	1,00	1,29	1,21	2,39	1,00	1,30	1,42	1,50	1,60
2007	6	1,00	1,29	1,21	2,39	1,00	1,30	1,42	1,60	1,60
2007	7	1,00	1,29	1,21	2,39	1,00	1,30	1,42	1,60	1,60
2007	8	1,00	1,29	1,21	2,39	1,00	1,50	1,47	1,60	1,60
2007	9	1,00	1,29	1,21	2,45	1,00	1,50	1,60	1,60	1,85
2007	10	1,00	1,39	1,21	2,45	1,20	1,50	1,60	1,60	1,85
2007	11	1,00	1,39	1,21	2,45	1,50	1,50	1,60	1,69	1,85
2007	12	1,00	1,39	1,21	2,45	1,50	1,69	1,60	1,69	1,85
2008	1	1,00	1,39	1,21	2,45	1,50	1,69	1,60	1,69	1,85
2008	2	1,00	1,39	1,21	2,39	1,59	1,60	1,69	1,69	1,85
2008	3	1,00	1,39	1,21	2,45	1,59	1,62	1,69	1,69	1,85
2008	4	1,00	1,39	1,00	2,45	1,59	1,62	1,69	1,69	1,85
2008	5	1,00	1,39	1,21	2,45	1,59	1,62	1,69	1,69	1,85

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat

Tab. 2 - Prezzi al consumo del pane (euro/kg). Livello medio

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Reggio Calabria	Palermo	Roma	Torino
2005	1	1,57	3,04	1,92	2,88	1,49	1,92	2,07	1,92	2,25
2005	2	1,57	3,04	1,92	2,89	1,48	1,92	2,07	1,92	2,25
2005	3	1,58	3,07	1,81	2,89	1,48	1,90	2,07	1,94	2,25
2005	4	1,58	3,07	1,81	2,89	1,50	1,90	2,07	1,98	2,26
2005	5	1,58	3,07	1,81	2,89	1,50	1,90	2,07	1,96	2,26
2005	6	1,57	3,07	1,81	2,89	1,50	1,91	2,07	1,96	2,26
2005	7	1,55	3,07	1,70	2,91	1,50	1,91	2,07	1,97	2,28
2005	8	1,57	3,07	1,70	2,91	1,50	1,91	2,07	1,96	2,28
2005	9	1,57	3,04	1,70	2,91	1,50	1,91	2,07	1,96	2,28
2005	10	1,61	3,04	1,70	2,90	1,50	1,91	2,06	1,97	2,28
2005	11	1,61	3,04	1,70	2,92	1,50	1,91	2,06	1,97	2,28
2005	12	1,61	3,04	1,70	2,92	1,50	1,91	2,06	1,96	2,28
2006	1	1,61	3,05	1,72	2,92	1,50	1,87	2,06	1,96	2,29
2006	2	1,61	3,08	1,70	2,96	1,50	1,87	2,06	1,96	2,29
2006	3	1,65	3,08	1,65	2,97	1,50	1,87	2,06	1,96	2,29
2006	4	1,66	3,11	1,72	2,95	1,49	1,88	2,08	1,97	2,31
2006	5	1,66	3,11	1,72	2,95	1,49	1,88	2,09	1,98	2,31
2006	6	1,68	3,11	1,72	2,95	1,49	1,88	2,09	1,98	2,31
2006	7	1,75	3,14	1,72	2,97	1,49	1,88	2,09	1,97	2,32
2006	8	1,80	3,15	1,72	2,98	1,49	1,89	2,09	1,96	2,32
2006	9	1,80	3,16	1,72	2,98	1,50	1,89	2,09	1,96	2,34
2006	10	1,78	3,16	1,76	2,98	1,50	1,89	2,13	1,97	2,33
2006	11	1,80	3,16	1,76	3,00	1,50	1,93	2,23	1,99	2,34
2006	12	1,80	3,16	1,76	3,00	1,50	1,93	2,23	1,99	2,34
2007	1	1,96	3,16	1,76	2,97	1,50	1,93	2,23	2,02	2,37
2007	2	1,96	3,16	1,79	3,04	1,51	1,93	2,23	2,03	2,39
2007	3	1,91	3,16	1,79	3,33	1,51	1,92	2,23	2,04	2,39
2007	4	1,90	3,24	1,80	3,33	1,51	1,92	2,23	2,03	2,40
2007	5	1,84	3,24	1,82	3,34	1,48	1,93	2,24	2,04	2,35
2007	6	1,85	3,24	1,82	3,35	1,48	1,95	2,24	2,07	2,35
2007	7	1,85	3,25	1,82	3,35	1,49	1,95	2,24	2,08	2,35
2007	8	1,85	3,26	1,82	3,39	1,49	2,16	2,25	2,07	2,36
2007	9	2,10	3,30	1,83	3,46	1,68	2,27	2,32	2,11	2,43
2007	10	2,10	3,34	1,83	3,51	1,74	2,34	2,42	2,20	2,45
2007	11	2,13	3,39	1,83	3,55	1,88	2,37	2,53	2,23	2,45
2007	12	2,20	3,43	1,84	3,55	1,89	2,39	2,53	2,24	2,45
2008	1	2,20	3,45	1,86	3,56	1,90	2,34	2,55	2,26	2,43
2008	2	2,26	3,45	1,88	3,55	1,92	2,57	2,34	2,26	2,43
2008	3	2,36	3,45	1,90	3,58	1,92	2,59	2,32	2,27	2,44
2008	4	2,37	3,47	1,83	3,60	1,92	2,60	2,32	2,28	2,45
2008	5	2,37	3,47	1,86	3,60	1,92	2,62	2,30	2,28	2,46

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat

Tab. 3 - Prezzi al consumo del pane (euro/kg). Livello massimo

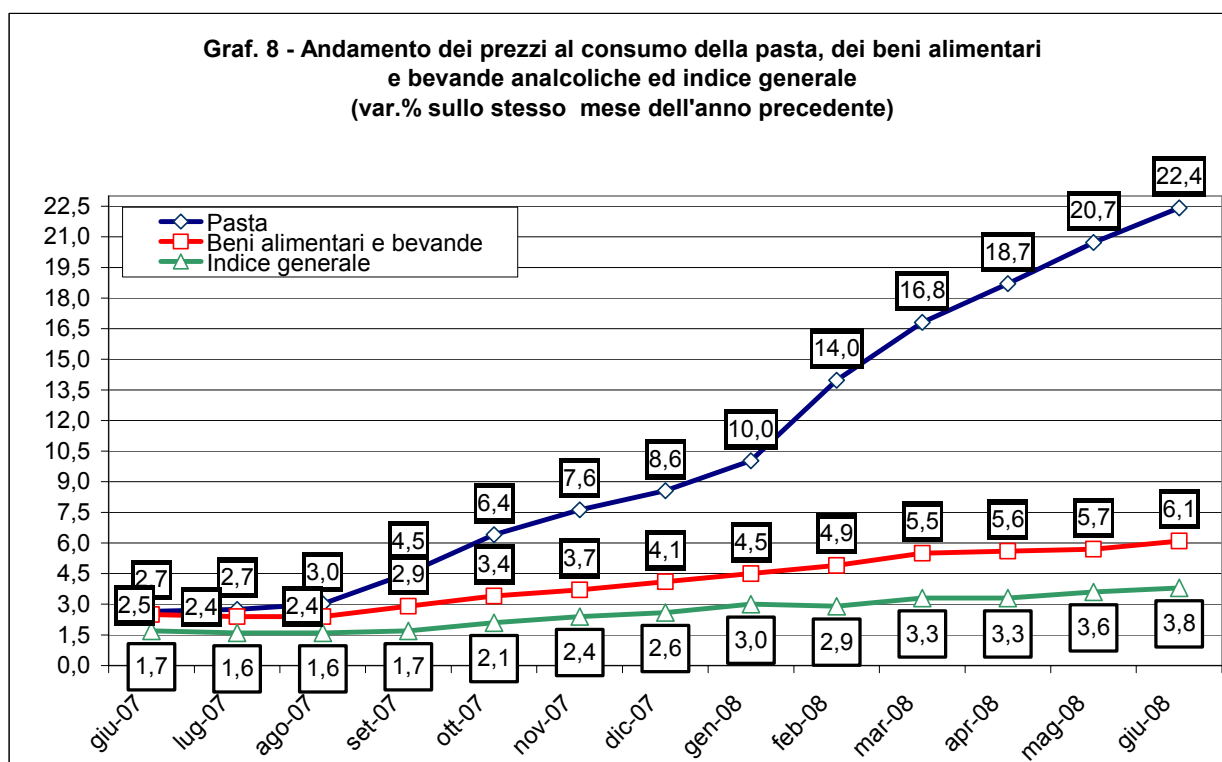
Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Reggio Calabria	Palermo	Roma	Torino
2005	1	2,05	4,10	4,58	4,65	1,80	2,30	3,00	2,39	3,20
2005	2	2,05	4,10	4,58	4,65	1,80	2,30	3,00	2,39	3,20
2005	3	2,05	4,10	4,58	4,65	1,80	2,30	3,00	2,80	3,20
2005	4	2,05	4,30	4,58	4,65	1,80	2,30	3,00	3,90	3,20
2005	5	2,10	4,30	4,58	4,65	1,80	2,30	3,00	2,80	3,20
2005	6	2,10	4,30	4,58	4,65	1,80	2,30	3,00	2,80	3,20
2005	7	2,10	4,30	4,58	4,65	1,80	2,30	3,00	2,80	3,70
2005	8	2,10	4,30	4,58	4,65	1,80	2,30	3,00	2,80	3,70
2005	9	2,10	4,30	4,58	4,65	1,80	2,30	3,00	2,80	3,70
2005	10	2,50	4,30	4,58	4,65	1,80	2,30	3,00	2,80	3,70
2005	11	2,50	4,30	4,58	4,65	1,80	2,30	3,00	2,80	3,70
2005	12	2,50	4,30	4,58	4,65	1,80	2,30	3,00	2,80	3,70
2006	1	2,50	4,30	4,58	4,65	1,80	2,30	3,00	2,50	3,70
2006	2	2,50	4,30	4,58	4,65	1,80	2,30	3,00	2,51	3,70
2006	3	2,50	4,30	2,56	4,65	1,80	2,30	3,00	2,51	3,70
2006	4	2,50	4,30	3,30	4,65	1,80	2,30	3,00	2,51	3,70
2006	5	2,50	4,30	3,30	4,65	1,80	2,30	3,00	2,52	3,70
2006	6	2,50	4,30	3,30	4,65	1,80	2,30	3,00	2,52	3,70
2006	7	2,50	4,30	3,30	4,65	1,80	2,30	3,00	2,52	3,70
2006	8	2,50	4,30	3,30	4,65	1,80	2,30	3,00	2,52	3,70
2006	9	2,50	4,50	3,30	4,65	1,80	2,30	3,00	2,52	3,70
2006	10	2,50	4,50	3,30	4,65	2,00	2,30	3,00	2,52	3,70
2006	11	2,50	4,50	3,30	4,65	2,00	2,30	3,20	2,52	3,70
2006	12	2,50	4,50	3,30	4,65	2,00	2,30	3,20	2,52	3,70
2007	1	3,60	4,50	3,30	4,65	2,00	2,30	3,20	3,07	3,70
2007	2	3,60	4,50	3,30	4,65	2,00	2,30	3,20	3,07	3,70
2007	3	3,60	4,80	3,30	4,65	2,00	2,30	3,20	3,07	3,70
2007	4	3,60	4,80	3,30	4,65	2,00	2,30	3,20	2,93	3,70
2007	5	2,50	4,80	4,00	4,65	2,00	2,30	3,20	2,93	3,20
2007	6	2,50	4,80	4,00	4,65	2,00	2,30	3,20	2,93	3,20
2007	7	2,50	4,80	4,00	4,65	2,00	2,30	3,20	2,93	3,20
2007	8	2,50	4,80	4,00	4,65	2,00	3,10	3,20	2,93	3,20
2007	9	4,42	4,80	4,00	4,80	2,50	3,10	3,20	3,04	3,20
2007	10	4,42	4,80	4,00	4,80	2,50	3,10	3,50	3,04	3,60
2007	11	4,42	4,80	4,00	4,80	2,50	3,10	4,00	3,04	3,60
2007	12	4,50	4,80	4,00	4,80	2,50	3,10	4,00	3,04	3,60
2008	1	4,60	4,80	4,00	4,80	2,50	3,00	4,00	3,60	3,60
2008	2	5,20	4,80	4,00	4,80	2,50	4,00	3,00	3,60	3,60
2008	3	5,20	4,80	4,00	4,80	2,50	4,00	3,00	3,60	3,60
2008	4	5,20	4,80	4,00	4,80	2,50	4,00	3,00	3,60	3,60
2008	5	5,20	4,80	4,00	4,80	2,50	4,00	2,85	3,38	3,60

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat

I prezzi al consumo della pasta

Sulla base dell'indice Istat dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC), si rileva a maggio 2008 una variazione del prezzo della pasta del + 20,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sensibilmente superiore a quella del capitolo beni alimentari e bevande (+ 5,7%) ed al tasso di inflazione + 3,6%.

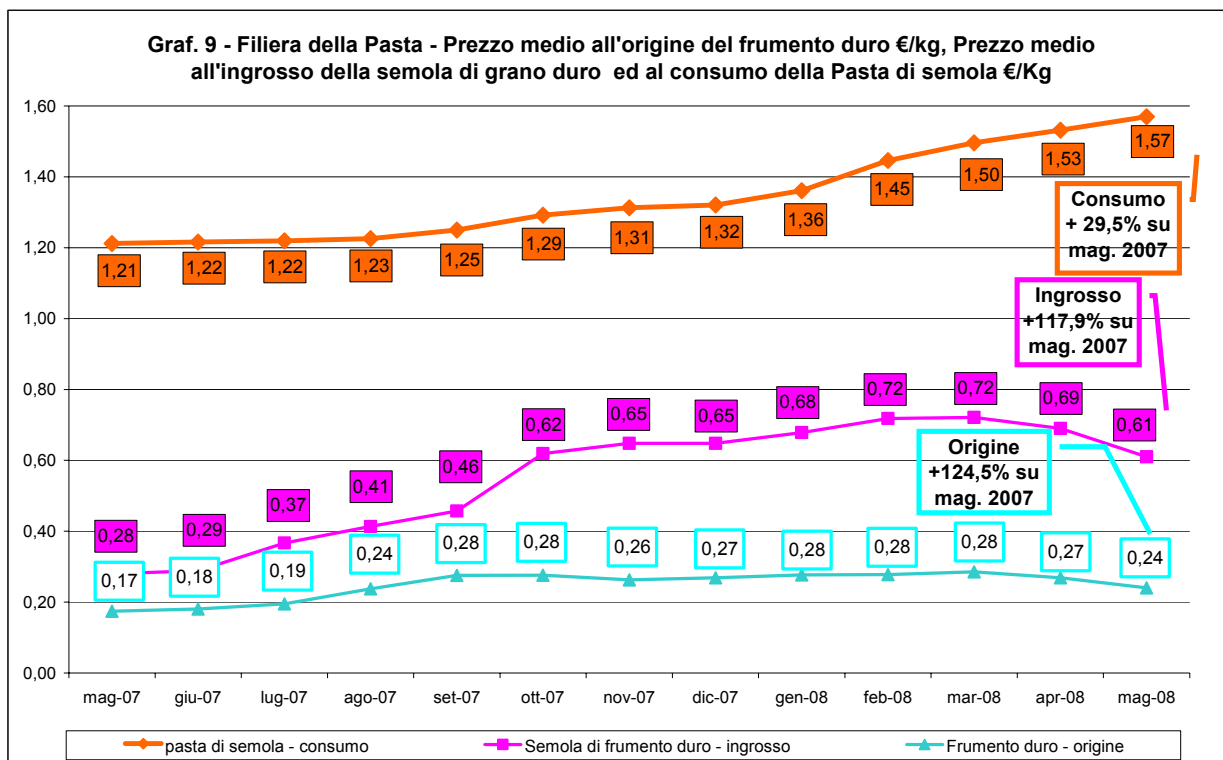
Secondo le anticipazioni Istat, a giugno, l'incremento tendenziale si porterebbe rispettivamente al +22,4% per il pane, +6,1% per alimentari e bevande analcoliche e +3,8% per l'inflazione generale (Graf.8).



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Istat, Indagine sui prezzi al consumo

La dinamica dei prezzi della pasta

Il seguente grafico evidenzia l'andamento alle diverse fasi di commercializzazione del prezzo della pasta.



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Istat ed Ismea

N.B. I prezzi al consumo sono calcolati come media semplice dei livelli dei prezzi medi al consumo dei 38 capoluoghi rilevati dall'Istat e disponibili sul sito www.osservaprezzi.it

I livelli dei prezzi al consumo della pasta in alcune città italiane

L'analisi dei livelli dei prezzi al consumo (di fonte Istat) della pasta di semola di grano duro relativa alle qualità più vendute in 9 città capoluogo evidenzia nei primi 5 mesi del 2008 una ulteriore accelerazione dopo l'andamento crescente che aveva caratterizzato la seconda metà del 2007. Gli aumenti riguardano soprattutto i prezzi minimi e medi mentre i prezzi massimi risultano relativamente più stabili.

Con riferimento al prezzo medio, in maggio, l'incremento tendenziale più elevato si registra a Palermo (+51,1%). Seguono Bari (+34,1%), Roma (+31,7%), Bologna (+31,6%) e Torino (31,0%).

Gli andamenti più moderati sugli ultimi 12 mesi si rilevano a Firenze (+20,0%) e Napoli (+20,6%).

Dai dati emerge un'elevata variabilità del prezzo della pasta: il prezzo minimo di Roma è pari, in maggio, a 0,77 euro al kg; il prezzo massimo di Milano è pari a 3,60 euro al kg.

Il prezzo medio della pasta oscilla tra l'1,22 euro di Bari e l'1,89 euro di Milano. Il dato riflette il differente mix di qualità e formati nelle diverse città per cui, secondo le indicazioni dell'Istat, non si presta a confronti territoriali corretti.

Tab. 4 Prezzi al consumo della pasta di semola (euro/kg). Livello minimo

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Reggio C	Roma	Torino
2005	1	0,58	0,49	0,74	0,49	0,45	0,49	0,50	0,50	0,50
2005	2	0,58	0,49	0,74	0,49	0,45	0,49	0,50	0,50	0,50
2005	3	0,58	0,49	0,74	0,49	0,45	0,49	0,60	0,50	0,50
2005	4	0,58	0,49	0,74	0,49	0,45	0,49	0,60	0,50	0,50
2005	5	0,58	0,49	0,78	0,49	0,45	0,49	0,60	0,50	0,49
2005	6	0,58	0,49	0,78	0,49	0,45	0,49	0,60	0,50	0,49
2005	7	0,58	0,49	0,76	0,49	0,45	0,49	0,60	0,50	0,49
2005	8	0,58	0,49	0,78	0,49	0,45	0,49	0,60	0,50	0,49
2005	9	0,58	0,49	0,78	0,49	0,45	0,49	0,60	0,50	0,49
2005	10	0,58	0,49	0,78	0,49	0,45	0,49	0,60	0,50	0,49
2005	11	0,58	0,49	0,78	0,49	0,45	0,49	0,60	0,50	0,49
2005	12	0,58	0,49	0,78	0,49	0,45	0,49	0,50	0,50	0,49
2006	1	0,58	0,49	0,78	0,49	0,45	0,49	0,50	0,50	0,49
2006	2	0,58	0,49	0,78	0,49	0,45	0,49	0,50	0,50	0,49
2006	3	0,58	0,49	0,78	0,49	0,45	0,49	0,50	0,50	0,49
2006	4	0,58	0,49	0,78	0,49	0,45	0,49	0,50	0,50	0,49
2006	5	0,58	0,49	0,78	0,49	0,45	0,49	0,50	0,50	0,49
2006	6	0,58	0,49	0,78	0,49	0,45	0,49	0,50	0,50	0,49
2006	7	0,58	0,49	0,78	0,49	0,45	0,49	0,50	0,50	0,49
2006	8	0,58	0,49	0,78	0,45	0,45	0,49	0,50	0,50	0,49
2006	9	0,58	0,49	0,78	0,45	0,45	0,49	0,50	0,50	0,49
2006	10	0,58	0,49	0,78	0,45	0,45	0,49	0,50	0,50	0,49
2006	11	0,58	0,44	0,78	0,45	0,45	0,49	0,50	0,50	0,49
2006	12	0,58	0,44	0,78	0,44	0,45	0,49	0,50	0,50	0,49
2007	1	0,58	0,44	0,78	0,44	0,45	0,49	0,50	0,55	0,50
2007	2	0,58	0,44	0,78	0,45	0,40	0,49	0,50	0,55	0,50
2007	3	0,58	0,44	0,78	0,44	0,40	0,49	0,50	0,59	0,54
2007	4	0,58	0,44	0,76	0,44	0,58	0,49	0,50	0,59	0,54
2007	5	0,58	0,44	0,76	0,44	0,58	0,49	0,50	0,59	0,54
2007	6	0,58	0,44	0,76	0,44	0,58	0,49	0,50	0,59	0,54
2007	7	0,58	0,45	0,76	0,45	0,58	0,59	0,50	0,59	0,54
2007	8	0,58	0,49	0,76	0,45	0,58	0,59	0,57	0,59	0,54
2007	9	0,58	0,59	0,76	0,45	0,66	0,59	0,59	0,59	0,69
2007	10	0,58	0,76	0,76	0,69	0,66	0,59	0,59	0,59	0,70
2007	11	0,78	0,76	0,76	0,75	0,66	0,59	0,59	0,62	0,70
2007	12	0,78	0,72	0,76	0,75	0,66	0,59	0,59	0,62	0,78
2008	1	0,78	0,72	0,76	0,75	0,66	0,59	0,62	0,62	0,78
2008	2	0,78	0,78	0,76	0,78	0,66	0,59	0,75	0,70	0,78
2008	3	0,78	0,78	0,82	0,82	0,66	0,78	0,89	0,70	0,78
2008	4	0,90	0,89	0,82	0,88	0,66	0,78	0,89	0,70	0,89
2008	5	0,92	0,89	0,88	0,94	0,84	0,89	0,89	0,77	0,89

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat

Tab. 5 Prezzi al consumo della pasta di semola (euro/kg). Livello medio

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Reggio C	Roma	Torino
2005	1	0,92	1,08	1,26	1,39	1,04	0,90	1,21	1,16	1,26
2005	2	0,92	1,08	1,24	1,38	1,04	0,91	1,21	1,18	1,26
2005	3	0,91	1,08	1,23	1,38	1,05	0,91	1,20	1,17	1,26
2005	4	0,91	1,08	1,23	1,38	1,05	0,91	1,20	1,17	1,25
2005	5	0,91	1,08	1,23	1,37	1,06	0,91	1,20	1,17	1,24
2005	6	0,90	1,08	1,21	1,37	1,06	0,91	1,20	1,17	1,23
2005	7	0,91	1,08	1,20	1,34	1,06	0,91	1,18	1,17	1,24
2005	8	0,91	1,08	1,20	1,34	1,06	0,90	1,18	1,17	1,23
2005	9	0,91	1,07	1,21	1,34	1,05	0,89	1,18	1,17	1,23
2005	10	0,91	1,07	1,24	1,34	1,05	0,90	1,15	1,17	1,21
2005	11	0,92	1,09	1,25	1,36	1,05	0,90	1,15	1,17	1,21
2005	12	0,92	1,10	1,27	1,37	1,05	0,89	1,15	1,17	1,21
2006	1	0,91	1,11	1,27	1,37	1,06	0,88	1,16	1,16	1,21
2006	2	0,91	1,11	1,26	1,38	1,06	0,89	1,16	1,16	1,22
2006	3	0,89	1,10	1,30	1,39	1,06	0,90	1,16	1,17	1,21
2006	4	0,89	1,11	1,29	1,38	1,06	0,90	1,15	1,17	1,21
2006	5	0,90	1,10	1,29	1,37	1,06	0,90	1,15	1,17	1,21
2006	6	0,89	1,08	1,29	1,36	1,06	0,89	1,15	1,17	1,21
2006	7	0,90	1,08	1,30	1,38	1,06	0,90	1,15	1,17	1,24
2006	8	0,90	1,11	1,30	1,40	1,06	0,90	1,15	1,17	1,24
2006	9	0,90	1,11	1,33	1,40	1,06	0,90	1,15	1,17	1,25
2006	10	0,89	1,10	1,32	1,40	1,06	0,90	1,15	1,17	1,25
2006	11	0,89	1,10	1,32	1,41	1,06	0,89	1,15	1,17	1,25
2006	12	0,89	1,1	1,32	1,42	1,06	0,89	1,15	1,17	1,25
2007	1	0,89	1,1	1,30	1,43	1,07	0,89	1,14	1,20	1,30
2007	2	0,89	1,14	1,34	1,47	1,07	0,90	1,14	1,20	1,31
2007	3	0,89	1,13	1,35	1,47	1,07	0,90	1,14	1,21	1,30
2007	4	0,90	1,14	1,36	1,47	1,10	0,90	1,14	1,22	1,31
2007	5	0,91	1,14	1,35	1,47	1,07	0,90	1,14	1,23	1,29
2007	6	0,91	1,14	1,36	1,46	1,07	0,90	1,15	1,23	1,29
2007	7	0,92	1,15	1,36	1,46	1,05	0,91	1,16	1,24	1,29
2007	8	0,93	1,15	1,36	1,46	1,05	0,91	1,17	1,24	1,30
2007	9	0,99	1,20	1,37	1,48	1,10	0,93	1,17	1,25	1,32
2007	10	1,02	1,24	1,40	1,50	1,10	0,98	1,17	1,29	1,35
2007	11	1,07	1,26	1,43	1,51	1,11	1,01	1,16	1,31	1,39
2007	12	1,08	1,26	1,43	1,56	1,12	1,01	1,19	1,31	1,40
2008	1	1,10	1,29	1,46	1,62	1,14	1,05	1,19	1,38	1,46
2008	2	1,16	1,45	1,49	1,66	1,15	1,23	1,37	1,48	1,56
2008	3	1,17	1,47	1,51	1,76	1,22	1,30	1,50	1,55	1,62
2008	4	1,21	1,46	1,55	1,83	1,27	1,34	1,53	1,58	1,67
2008	5	1,22	1,50	1,62	1,89	1,29	1,36	1,51	1,62	1,69

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat

Tab. 6 Prezzi al consumo della pasta di semola (euro/kg). Livello massimo

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Reggio C	Roma	Torino
2005	1	1,50	2,58	2,40	3,60	1,90	1,40	1,78	1,76	2,58
2005	2	1,50	2,58	2,40	3,60	1,90	1,40	1,78	2,10	2,58
2005	3	1,50	2,58	2,40	3,60	1,90	1,40	1,78	2,10	2,58
2005	4	1,50	2,58	2,40	3,60	1,90	1,40	1,78	2,10	2,58
2005	5	1,50	2,58	2,40	3,60	1,90	1,40	1,78	2,10	2,60
2005	6	1,50	2,58	2,40	3,60	1,90	1,40	1,76	2,10	2,60
2005	7	1,90	2,58	2,40	3,60	1,90	1,40	1,76	2,10	2,60
2005	8	1,90	2,58	2,40	3,60	1,90	1,40	1,76	2,10	2,60
2005	9	1,90	2,58	2,40	3,60	1,90	1,40	1,98	2,10	2,60
2005	10	1,90	2,58	2,40	3,60	1,90	1,50	1,98	2,10	2,40
2005	11	1,90	2,58	2,40	3,60	1,90	1,50	1,98	2,10	2,40
2005	12	1,90	2,58	2,50	3,60	1,90	1,50	1,98	2,10	2,40
2006	1	1,90	2,58	2,50	3,60	1,90	1,50	1,98	1,76	2,40
2006	2	1,90	2,58	2,50	3,60	1,90	1,50	2,04	1,76	2,40
2006	3	1,90	2,58	2,50	3,60	1,90	1,50	2,14	1,76	2,40
2006	4	1,90	2,58	2,50	4,00	1,90	1,50	2,14	1,76	2,40
2006	5	1,90	2,58	2,50	4,00	1,90	1,50	2,14	1,76	2,60
2006	6	1,90	2,58	2,50	4,00	1,90	1,50	2,14	1,80	2,60
2006	7	1,90	2,60	2,50	4,00	1,90	1,50	2,14	1,80	2,60
2006	8	1,90	2,60	2,50	4,00	1,90	1,50	2,14	1,80	2,60
2006	9	1,90	2,60	3,00	4,00	1,90	1,50	2,14	1,80	2,60
2006	10	1,90	2,60	3,00	4,00	1,90	1,50	2,14	1,80	2,60
2006	11	1,90	2,60	3,00	4,00	1,90	1,50	2,14	1,80	2,60
2006	12	1,90	2,60	3,00	4,00	1,90	1,50	2,14	1,76	2,60
2007	1	1,90	2,60	3,00	4,00	1,90	1,50	2,14	1,76	2,60
2007	2	1,90	2,60	3,00	3,80	1,90	1,50	2,14	1,80	2,60
2007	3	1,90	2,60	3,20	3,60	1,90	1,50	2,14	1,80	2,60
2007	4	1,80	2,40	3,20	3,60	1,90	1,50	2,14	1,80	2,60
2007	5	1,80	2,40	3,20	3,60	1,90	1,50	2,14	1,84	2,60
2007	6	1,80	2,40	3,20	3,60	1,90	1,50	2,14	1,84	2,60
2007	7	1,80	2,40	3,20	3,60	1,90	1,50	2,14	1,84	2,60
2007	8	1,80	2,40	3,20	3,60	1,90	1,50	2,14	1,86	2,60
2007	9	1,80	2,40	3,20	3,60	2,20	1,70	2,14	1,92	2,60
2007	10	1,80	2,40	3,20	3,60	2,20	1,70	2,14	1,92	2,60
2007	11	1,90	2,40	3,20	3,60	2,20	1,70	2,14	1,96	2,60
2007	12	1,96	2,40	3,20	3,60	2,20	1,70	2,14	1,96	2,60
2008	1	2,00	2,40	3,30	3,60	2,20	1,80	2,18	2,40	2,60
2008	2	2,00	2,40	3,40	3,60	2,20	1,80	2,18	2,40	2,60
2008	3	2,00	2,40	3,40	3,60	2,20	2,20	2,18	2,44	3,40
2008	4	2,00	2,40	3,40	3,60	2,20	2,20	2,18	2,40	3,40
2008	5	2,00	2,40	3,40	3,60	2,20	2,20	2,18	2,40	3,40

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat

I. L'andamento dei prezzi nella filiera del latte

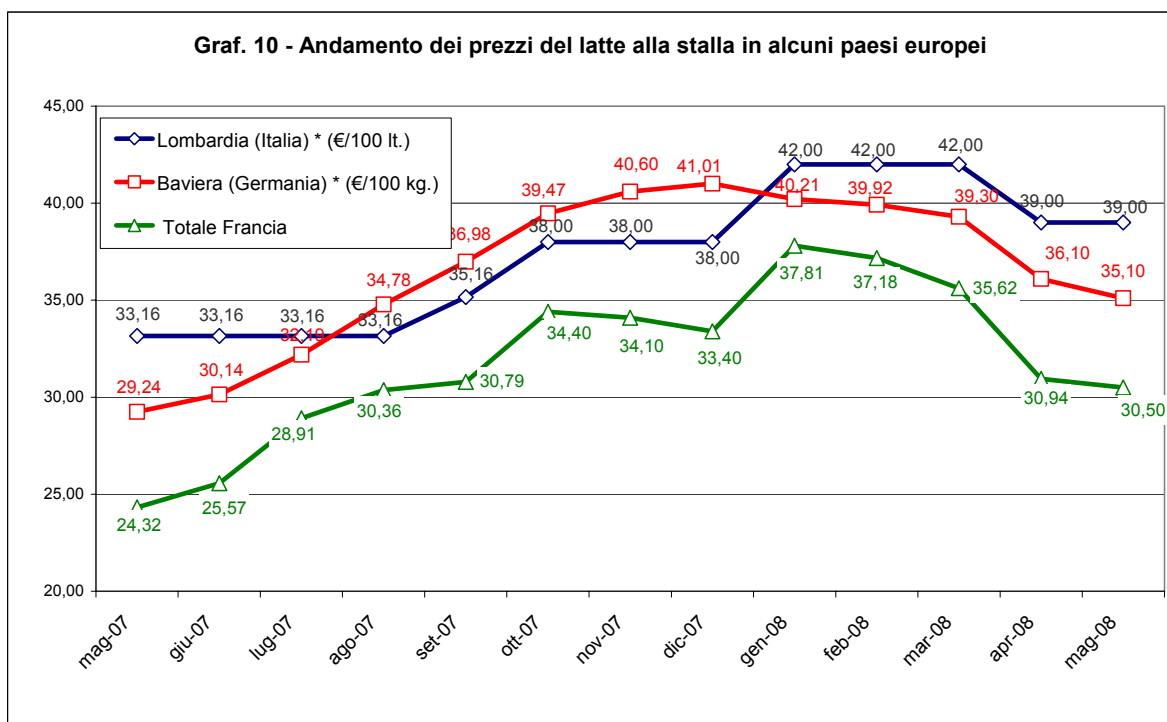
La dinamica dei prezzi del latte riflette in parte tensioni dal lato della domanda, dall'altro i forti rincari che hanno interessato il mercato dei cereali.

Nella seconda metà del 2007 si sono registrati nei principali paesi europei, con intensità e cadenze diverse, forti rincari nel prezzo del latte alla stalla. L'andamento crescente si è protratto fino ai primi mesi del 2008 quando si è avviato un trend discendente.

A maggio, l'incremento tendenziale si collocava intorno al 20% in Germania, al 25% in Francia ed al 18% in Italia (Graf.10).

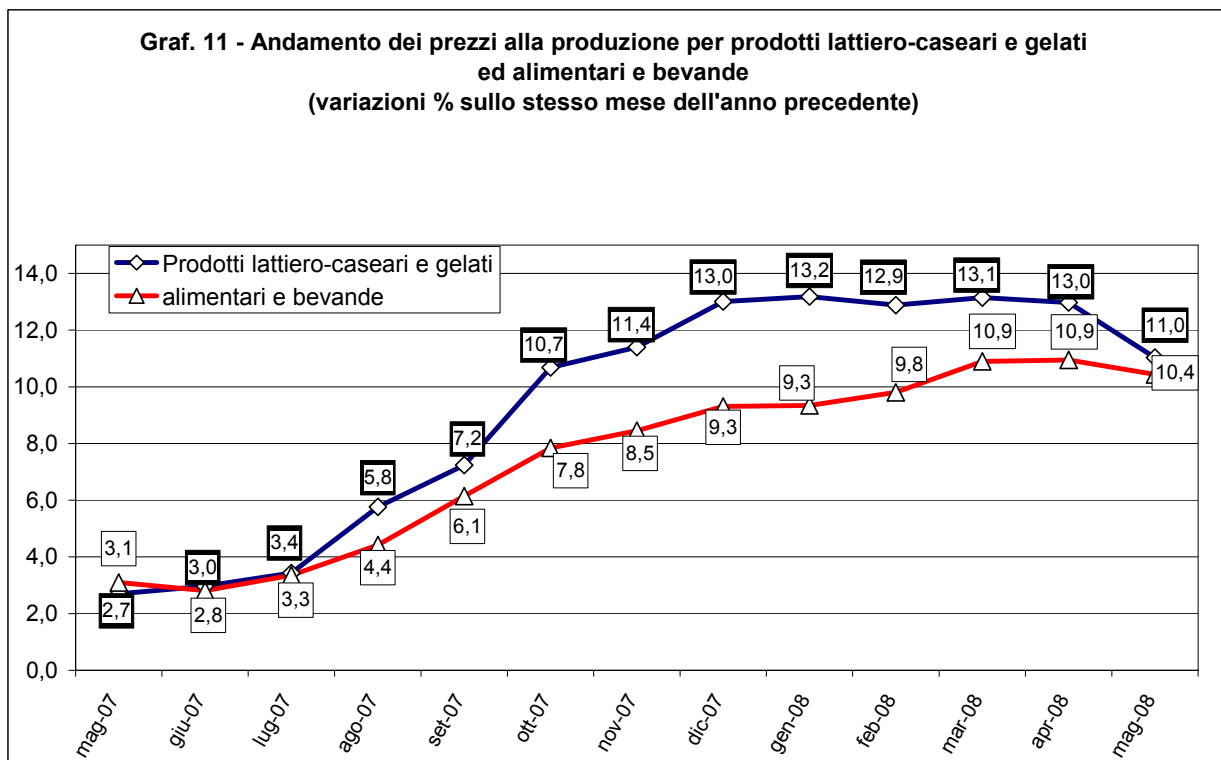
I prezzi sono diversi da regione a regione nei vari paesi ma con differenze nel complesso contenute. Il dato della Lombardia è significativo per l'Italia in quanto è la regione che produce più latte in Italia (circa il 40% del totale delle consegne regionali).

In Italia, ad inizio 2008, il prezzo del latte alla stalla, secondo gli accordi regionali conclusi tra produttori e industria, si attestava tra 40 ed 44 euro per 100 litri, nel secondo trimestre dovrebbe portarsi intorno ai 40 euro.



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe su dati CLAL, Camera di Commercio di Milano e Office de l'Élevage.

Le tensioni all'origine si sono riflesse sulle quotazioni alla produzione dell'industria lattiero-casearia aumentate tra maggio 2007 e maggio 2008, dell'11,0%. Dopo la forte accelerazione sembra emergere, tuttavia, un lieve rallentamento negli ultimi tre mesi (Graf.11).



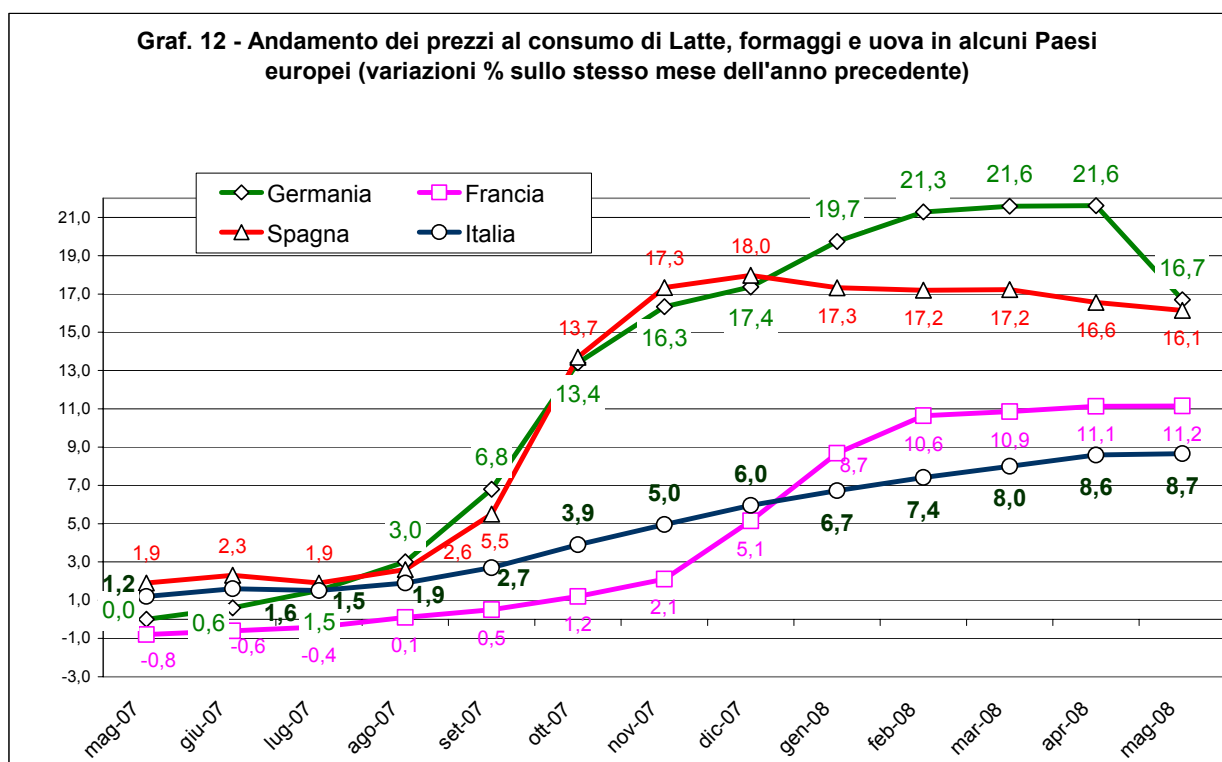
Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Istat, Indagine sui prezzi alla produzione dei prodotti industriali

I prezzi al consumo di latte e derivati in Europa

In ambito europeo, l'andamento tendenziale dei prezzi del latte e dei prodotti caseari, in base all'Indice Armonizzato, è in sensibile accelerazione dalla seconda metà del 2007.

I paesi in cui la dinamica è più accentuata nel mese di maggio c.a. sono la Germania (16,7%) e la Spagna (16,1%).

In Italia e Francia il tasso tendenziale si attesta a maggio 2008 su livelli sensibilmente più bassi e pari, rispettivamente, a: +8,7% e +11,2% (Graf. 12).

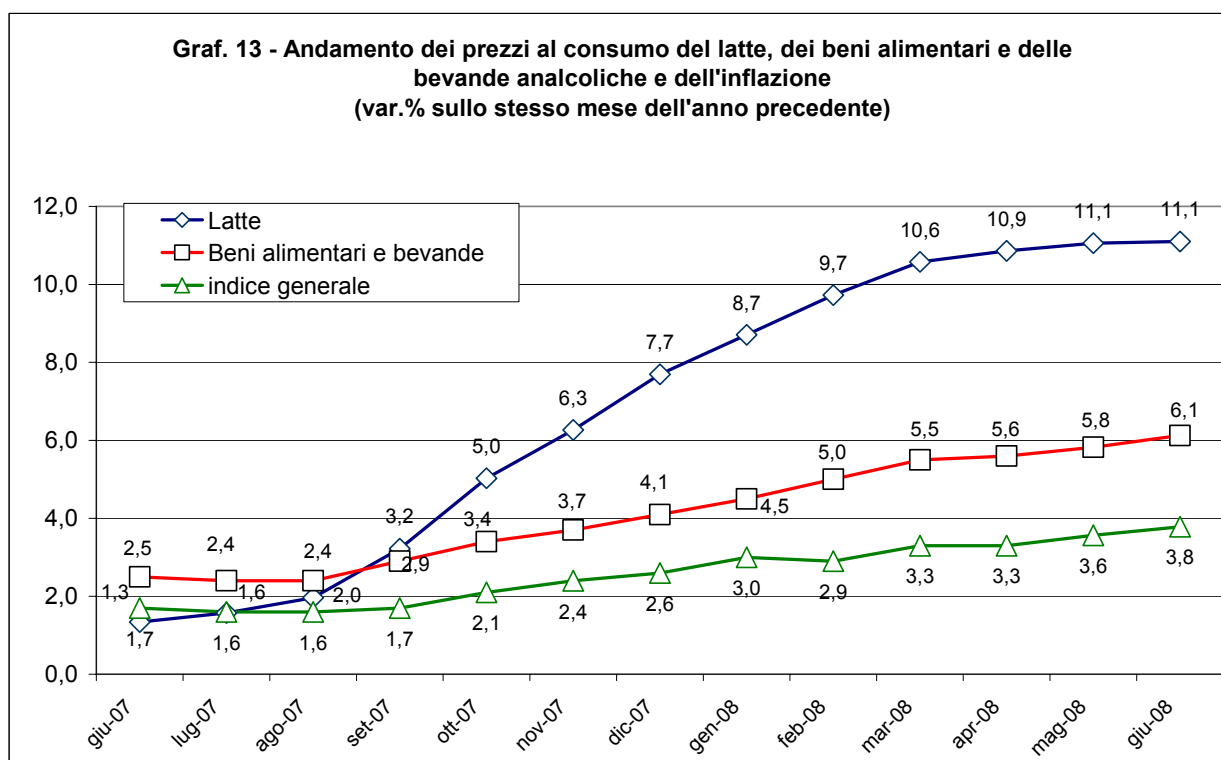


Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe su dati Eurostat, Indice dei prezzi al consumo armonizzato.

I prezzi al consumo del latte

Sulla base dell'indice Istat dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC), si rileva a maggio 2008 una variazione del prezzo del latte del + 11,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, più accentuata rispetto a quella del capitolo beni alimentari e bevande (+5,8%) ed al tasso di inflazione + 3,6%.

Secondo le anticipazioni, nel mese di giugno, l'incremento tendenziale del prezzo del latte resterebbe fermo sull'11,1% mentre un'ulteriore leggera salita registrerebbero il capitolo dei beni alimentari e bevande e l'inflazione media (rispettivamente +6,1 e +3,8%) (Graf.13).

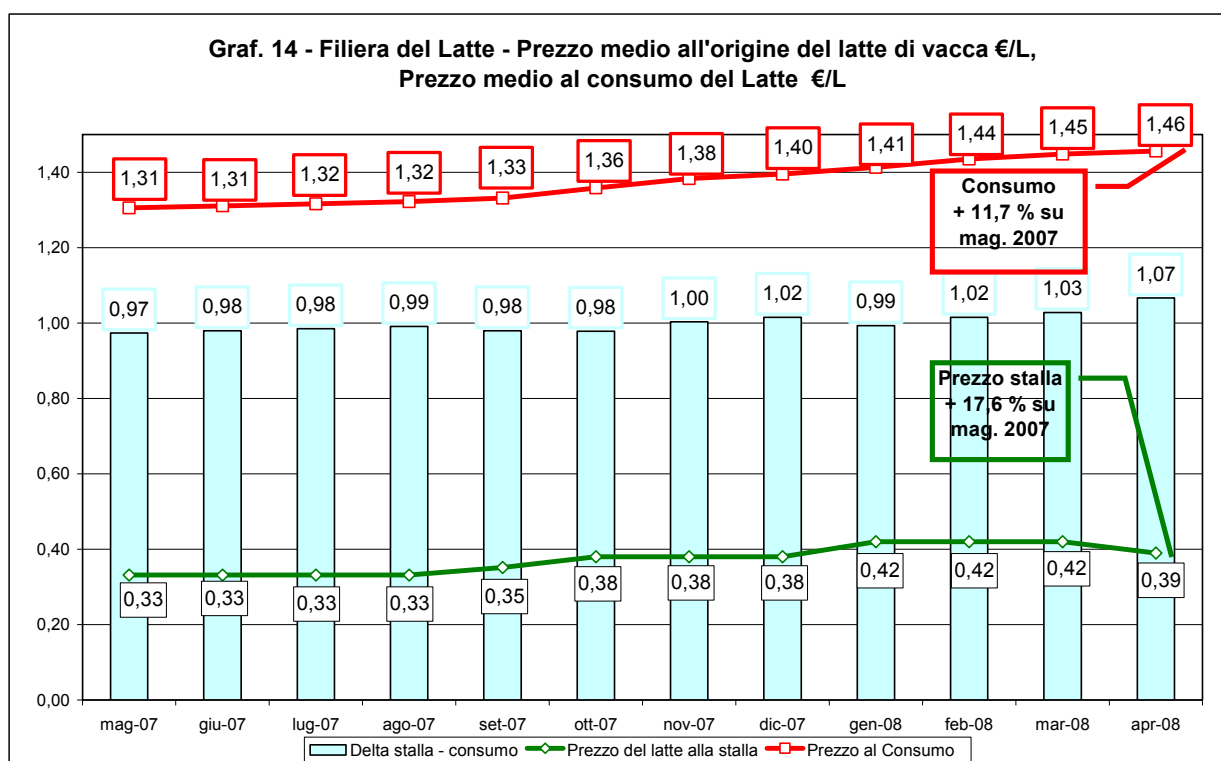


Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Istat, Indagine sui prezzi al consumo

Tra le diverse tipologie di latte la dinamica più accentuata si rileva a maggio 2008 per il latte fresco intero (+11,7%). Il profilo temporale evidenzia, per tutte le tipologie, un'accelerazione nella seconda parte del 2007.

La dinamica dei prezzi del latte

Il seguente grafico evidenzia l'andamento del prezzo del latte alla stalla ed al consumo.



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe su dati CLAL, Camera di Commercio di Milano e Istat.

N.B. I prezzi al consumo sono calcolati come media semplice dei livelli dei prezzi medi al consumo dei 38 capoluoghi rilevati dall'Istat e disponibili sul sito www.osservaprezzi.it

I livelli dei prezzi al consumo del latte in alcune città italiane

L'analisi dei livelli dei prezzi al consumo (di fonte Istat) del latte fresco intero relativo alle qualità più vendute in 9 città capoluogo evidenzia nei primi 5 mesi del 2008 una ulteriore accelerazione dopo l'andamento crescente che aveva caratterizzato la seconda metà del 2007.

Con riferimento al prezzo medio, in maggio, gli incrementi tendenziali più elevati si registrano a Milano (+18,9%) e Roma (+16,2%). Seguono Bari (+14,5%), Palermo (+14,1%) e Torino (13,0%).

Gli andamenti più moderati sugli ultimi 12 mesi si rilevano a Firenze (+9,6%) e Bologna (+11,0%).

Dai dati emerge la relativa minore variabilità del prezzo del latte: il prezzo minimo si rileva in maggio a Bologna, Torino e Reggio Calabria (0,79 euro per litro). Il prezzo massimo di Napoli è pari a 1,90 euro al litro.

Il prezzo medio del latte fresco intero oscilla tra gli 1,37 euro di Firenze e gli 1,67 euro di Napoli. Il dato riflette il differente mix di qualità e formati nelle diverse città per cui, secondo le indicazioni dell'Istat, non si presta a confronti territoriali corretti.

Tab. 7 Prezzi al consumo del latte fresco (euro/litro). Livello minimo

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Reggio Calabria	Roma	Torino
2005	1	1,28	0,65	0,99	1,15	1,29	1,09	1,04	0,69	0,65
2005	2	1,28	0,65	0,99	1,15	1,29	1,09	1,04	0,69	0,65
2005	3	1,28	0,65	0,99	1,16	1,35	1,09	1,04	0,69	0,65
2005	4	1,28	0,65	0,99	1,17	1,35	1,09	1,04	0,69	0,65
2005	5	1,28	0,65	0,98	1,15	1,35	1,09	1,04	0,69	0,65
2005	6	1,28	0,65	0,89	1,15	1,35	1,09	1,04	0,69	0,65
2005	7	1,28	0,65	0,89	1,13	1,39	1,09	1,04	0,69	0,65
2005	8	1,28	0,65	0,89	1,15	1,39	1,09	1,04	0,69	0,65
2005	9	1,28	0,65	0,88	1,15	1,39	1,09	1,04	0,69	0,65
2005	10	1,28	0,65	0,84	1,16	1,39	1,09	1,04	0,69	0,65
2005	11	1,26	0,65	0,84	1,16	1,39	1,09	1,04	0,69	0,65
2005	12	1,26	0,65	1,03	1,19	1,39	1,09	1,04	0,69	0,65
2006	1	1,26	0,65	1,03	1,16	1,34	1,09	1,09	0,69	0,65
2006	2	1,26	0,65	1,03	1,16	1,34	1,10	1,08	0,69	0,65
2006	3	1,29	0,65	1,03	1,19	1,39	1,10	1,05	0,69	0,65
2006	4	1,29	0,65	1,03	1,19	0,75	1,10	1,05	0,69	0,65
2006	5	1,29	0,65	1,03	1,19	0,75	1,10	1,05	0,69	0,65
2006	6	1,29	0,65	1,02	1,19	0,75	1,10	1,05	0,69	0,65
2006	7	1,29	0,65	1,03	1,19	0,75	1,10	1,05	0,69	0,65
2006	8	1,29	0,65	1,03	1,19	0,75	1,10	1,05	0,69	0,65
2006	9	1,00	0,65	1,03	1,15	0,75	1,14	1,05	0,69	0,65
2006	10	1,00	0,65	1,03	1,18	1,39	1,14	1,09	0,69	0,65
2006	11	1,00	0,65	1,03	1,18	1,39	1,15	1,09	0,69	0,65
2006	12	1,00	0,65	1,03	1,18	1,39	1,15	1,09	0,69	0,65
2007	1	1,00	0,65	1,03	1,18	1,39	1,15	1,09	1,12	0,65
2007	2	1,00	0,65	1,03	1,19	1,39	1,18	1,09	1,12	0,65
2007	3	1,00	0,65	1,03	1,19	1,39	1,19	1,09	1,12	0,65
2007	4	1,00	0,65	1,03	1,14	1,39	1,19	1,09	1,12	0,65
2007	5	1,00	0,65	1,07	1,14	1,39	1,19	1,09	1,12	0,65
2007	6	1,20	0,65	1,07	1,24	1,40	1,19	1,09	1,12	0,65
2007	7	1,20	0,65	1,07	1,24	1,40	1,19	1,12	1,12	0,65
2007	8	1,20	0,75	1,07	1,28	1,40	1,19	1,12	1,12	0,65
2007	9	1,20	0,75	1,07	1,28	1,40	1,19	1,12	1,12	0,69
2007	10	1,20	0,79	1,17	1,28	1,40	1,19	1,12	1,12	0,79
2007	11	1,30	0,79	1,17	1,35	1,40	1,19	1,12	1,12	0,79
2007	12	1,30	0,79	1,17	1,46	1,40	1,19	0,79	1,12	0,79
2008	1	1,30	0,79	1,19	1,46	1,40	1,19	0,79	1,18	0,79
2008	2	1,30	0,79	1,22	1,46	1,40	1,22	0,79	1,18	0,79
2008	3	1,30	0,79	1,25	1,49	1,40	1,19	0,79	1,18	0,79
2008	4	1,30	0,79	1,25	1,49	1,40	1,15	0,79	1,18	0,79
2008	5	1,30	0,79	1,25	1,49	1,50	1,15	0,79	1,18	0,79

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat

Tab. 8 Prezzi al consumo del latte fresco (euro/litro). Livello medio

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Reggio Calabria	Roma	Torino
2005	1	1,35	1,27	1,19	1,28	1,43	1,21	1,21	1,28	1,24
2005	2	1,35	1,27	1,19	1,28	1,43	1,21	1,22	1,28	1,24
2005	3	1,35	1,27	1,18	1,28	1,45	1,20	1,22	1,30	1,23
2005	4	1,35	1,27	1,17	1,26	1,47	1,21	1,22	1,30	1,23
2005	5	1,35	1,27	1,17	1,26	1,47	1,21	1,22	1,31	1,23
2005	6	1,34	1,27	1,16	1,25	1,47	1,21	1,22	1,31	1,24
2005	7	1,34	1,27	1,14	1,25	1,47	1,21	1,22	1,32	1,25
2005	8	1,34	1,27	1,14	1,26	1,47	1,21	1,22	1,32	1,25
2005	9	1,34	1,31	1,14	1,28	1,47	1,21	1,22	1,32	1,26
2005	10	1,34	1,31	1,13	1,29	1,47	1,21	1,23	1,33	1,26
2005	11	1,34	1,31	1,14	1,30	1,47	1,22	1,23	1,33	1,26
2005	12	1,35	1,31	1,18	1,31	1,47	1,22	1,22	1,33	1,26
2006	1	1,35	1,31	1,19	1,30	1,46	1,22	1,23	1,32	1,26
2006	2	1,35	1,31	1,18	1,30	1,47	1,22	1,23	1,33	1,26
2006	3	1,35	1,31	1,18	1,31	1,48	1,23	1,23	1,33	1,27
2006	4	1,35	1,31	1,17	1,33	1,40	1,23	1,23	1,33	1,27
2006	5	1,35	1,31	1,16	1,32	1,40	1,23	1,25	1,33	1,27
2006	6	1,33	1,31	1,15	1,31	1,40	1,23	1,25	1,33	1,27
2006	7	1,33	1,32	1,18	1,31	1,40	1,24	1,25	1,33	1,27
2006	8	1,33	1,32	1,18	1,31	1,40	1,24	1,25	1,33	1,27
2006	9	1,30	1,32	1,24	1,30	1,40	1,25	1,27	1,33	1,27
2006	10	1,30	1,32	1,24	1,31	1,49	1,25	1,28	1,33	1,27
2006	11	1,30	1,32	1,24	1,31	1,49	1,26	1,28	1,33	1,27
2006	12	1,30	1,32	1,24	1,31	1,49	1,26	1,28	1,33	1,27
2007	1	1,30	1,32	1,24	1,31	1,49	1,25	1,28	1,35	1,30
2007	2	1,30	1,32	1,24	1,30	1,49	1,27	1,28	1,35	1,30
2007	3	1,30	1,32	1,24	1,32	1,49	1,28	1,28	1,35	1,30
2007	4	1,31	1,36	1,25	1,32	1,49	1,28	1,30	1,36	1,31
2007	5	1,31	1,36	1,25	1,32	1,49	1,28	1,32	1,36	1,31
2007	6	1,34	1,36	1,25	1,34	1,50	1,28	1,33	1,36	1,33
2007	7	1,34	1,36	1,24	1,38	1,51	1,28	1,34	1,36	1,33
2007	8	1,34	1,37	1,24	1,39	1,51	1,28	1,35	1,37	1,34
2007	9	1,37	1,37	1,24	1,39	1,52	1,29	1,36	1,38	1,35
2007	10	1,37	1,42	1,25	1,49	1,55	1,34	1,38	1,41	1,40
2007	11	1,45	1,41	1,27	1,51	1,56	1,35	1,38	1,46	1,45
2007	12	1,46	1,43	1,27	1,52	1,56	1,35	1,38	1,47	1,46
2008	1	1,47	1,45	1,30	1,52	1,58	1,39	1,39	1,49	1,47
2008	2	1,48	1,50	1,33	1,56	1,62	1,40	1,42	1,53	1,48
2008	3	1,49	1,50	1,37	1,57	1,64	1,42	1,45	1,56	1,48
2008	4	1,50	1,51	1,37	1,57	1,64	1,45	1,49	1,58	1,48
2008	5	1,50	1,51	1,37	1,57	1,67	1,46	1,48	1,58	1,48

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat

Tab. 9 Prezzi al consumo del latte fresco (euro/litro). Livello massimo

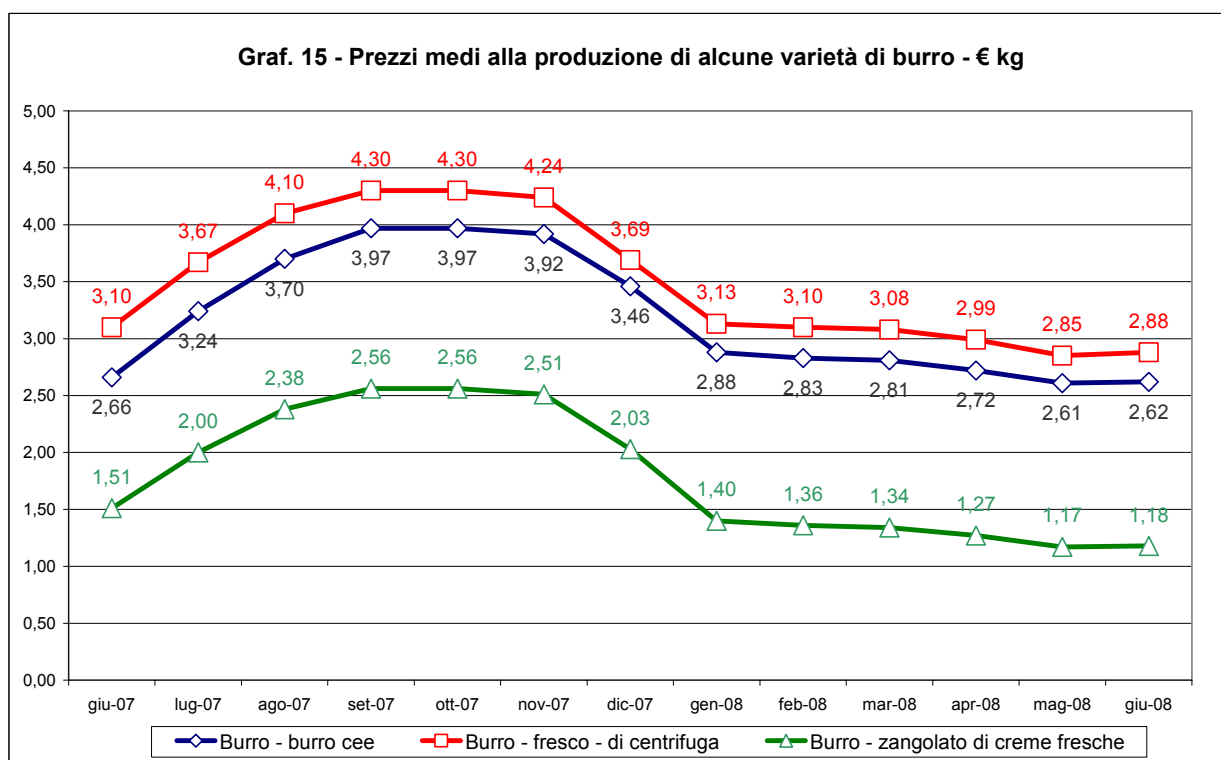
Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Reggio Calabria	Roma	Torino
2005	1	1,56	1,30	1,24	1,35	1,50	1,37	1,40	1,40	1,38
2005	2	1,56	1,30	1,24	1,35	1,50	1,37	1,40	1,40	1,38
2005	3	1,56	1,30	1,24	1,35	1,50	1,37	1,40	1,40	1,38
2005	4	1,56	1,35	1,24	1,35	1,50	1,37	1,40	1,40	1,38
2005	5	1,56	1,35	1,24	1,35	1,50	1,37	1,40	1,40	1,38
2005	6	1,56	1,35	1,24	1,35	1,50	1,37	1,40	1,42	1,38
2005	7	1,56	1,35	1,24	1,35	1,50	1,37	1,40	1,42	1,38
2005	8	1,56	1,35	1,24	1,35	1,50	1,37	1,40	1,42	1,38
2005	9	1,56	1,35	1,24	1,38	1,50	1,37	1,40	1,42	1,38
2005	10	1,56	1,37	1,24	1,40	1,50	1,37	1,40	1,42	1,40
2005	11	1,56	1,37	1,24	1,40	1,50	1,37	1,40	1,42	1,40
2005	12	1,56	1,37	1,29	1,38	1,50	1,37	1,40	1,42	1,40
2006	1	1,56	1,35	1,29	1,38	1,50	1,37	1,40	1,42	1,40
2006	2	1,56	1,35	1,29	1,38	1,60	1,37	1,40	1,42	1,40
2006	3	1,56	1,35	1,29	1,38	1,60	1,39	1,50	1,42	1,40
2006	4	1,56	1,35	1,29	1,38	1,60	1,39	1,50	1,42	1,40
2006	5	1,56	1,35	1,29	1,38	1,60	1,39	1,50	1,43	1,40
2006	6	1,41	1,37	1,29	1,38	1,60	1,39	1,50	1,43	1,40
2006	7	1,41	1,37	1,29	1,38	1,60	1,39	1,50	1,43	1,40
2006	8	1,41	1,37	1,29	1,38	1,60	1,39	1,50	1,43	1,40
2006	9	1,41	1,37	1,29	1,38	1,60	1,39	1,50	1,43	1,40
2006	10	1,41	1,37	1,29	1,38	1,60	1,39	1,50	1,43	1,40
2006	11	1,41	1,37	1,29	1,36	1,60	1,39	1,50	1,43	1,40
2006	12	1,41	1,37	1,29	1,36	1,60	1,39	1,50	1,43	1,40
2007	1	1,41	1,37	1,30	1,36	1,60	1,39	1,50	1,50	1,40
2007	2	1,41	1,40	1,29	1,40	1,60	1,39	1,50	1,50	1,40
2007	3	1,41	1,40	1,29	1,40	1,60	1,39	1,50	1,50	1,40
2007	4	1,41	1,40	1,35	1,40	1,60	1,39	1,62	1,50	1,40
2007	5	1,41	1,41	1,35	1,40	1,60	1,35	1,62	1,50	1,40
2007	6	1,43	1,45	1,35	1,40	1,60	1,35	1,62	1,50	1,40
2007	7	1,48	1,45	1,34	1,40	1,70	1,35	1,62	1,50	1,40
2007	8	1,48	1,45	1,34	1,43	1,70	1,39	1,62	1,50	1,40
2007	9	1,48	1,45	1,34	1,50	1,70	1,39	1,62	1,50	1,50
2007	10	1,48	1,60	1,46	1,65	1,70	1,55	1,70	1,60	1,52
2007	11	1,60	1,60	1,46	1,65	1,70	1,55	1,70	1,60	1,58
2007	12	1,60	1,60	1,46	1,65	1,70	1,55	1,93	1,60	1,58
2008	1	1,68	1,65	1,50	1,65	1,70	1,69	1,93	1,70	1,58
2008	2	1,68	1,65	1,56	1,70	1,90	1,69	1,93	1,70	1,58
2008	3	1,68	1,65	1,56	1,70	1,90	1,69	1,93	1,70	1,58
2008	4	1,68	1,65	1,56	1,70	1,90	1,69	1,93	1,70	1,58
2008	5	1,68	1,65	1,56	1,70	1,90	1,59	1,85	1,70	1,59

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat

L'andamento dei prezzi nella filiera del burro

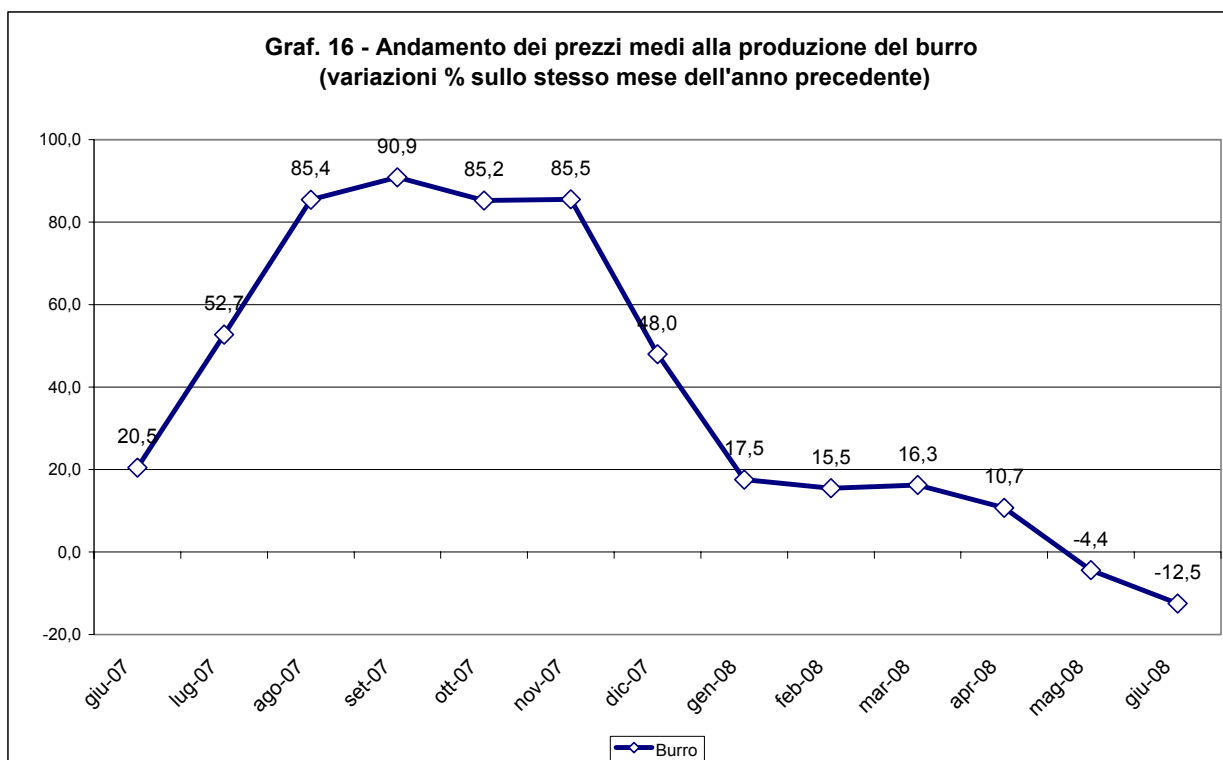
La dinamica dei prezzi alla produzione² delle più diffuse varietà di burro accelera sensibilmente nella seconda metà del 2007 per poi decelerare a partire dal mese di novembre dello scorso anno (Graf. 15). A giugno 2008 l'incremento tendenziale si collocava al -1,5, -7,1 e -21,9% rispettivamente per il burro CEE, il burro fresco di centrifuga ed il burro zangolato di creme fresche.

Il prezzo medio nazionale alla produzione delle diverse varietà scende a maggio 2008 rispetto a maggio 2007 del -4,4% ed a giugno del -12,5% (Graf.16).



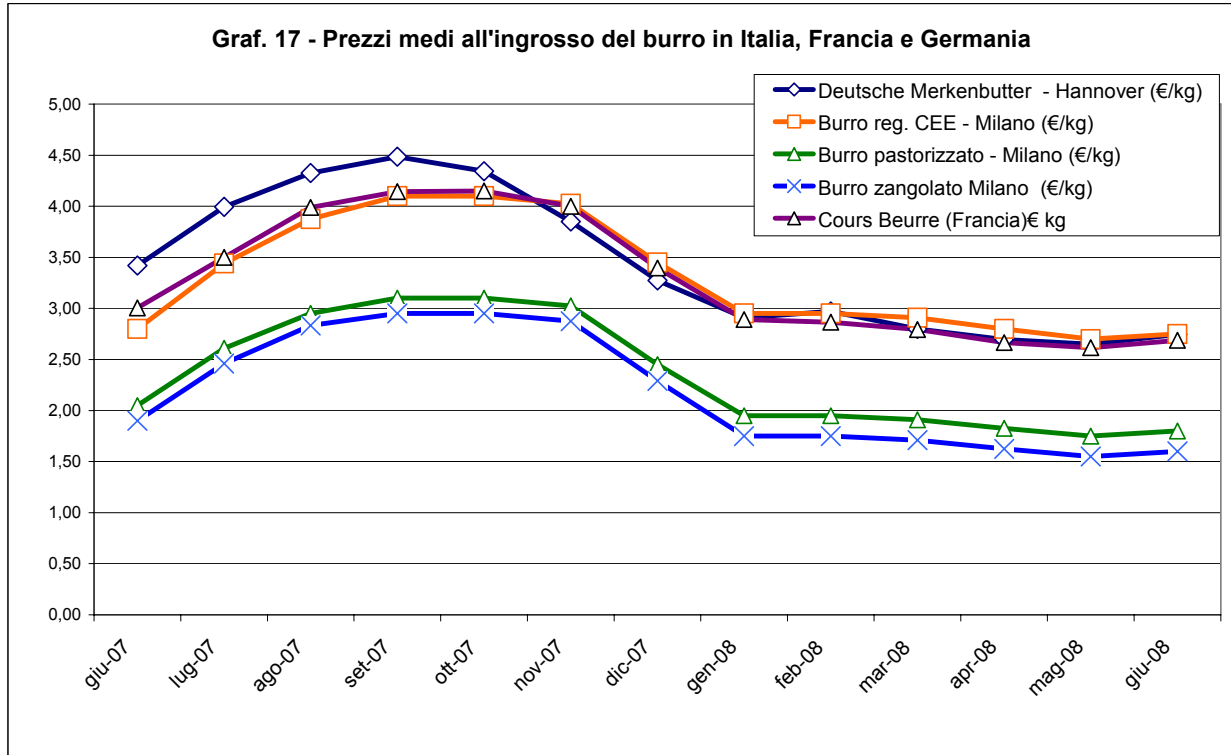
Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati ISMEA, Prezzi alla produzione dei prodotti agricoli

² Per ciò che attiene l'andamento del prezzo all'origine del burro prodotto in Italia, si rimanda al dato precedentemente esposto nella filiera del latte con l'avvertenza che, per la produzione nazionale, si tratta prevalentemente di un prodotto di lavorazione secondaria (nella maggioranza dei casi di un sottoprodotto della produzione dei grana: Padano e Reggiano).



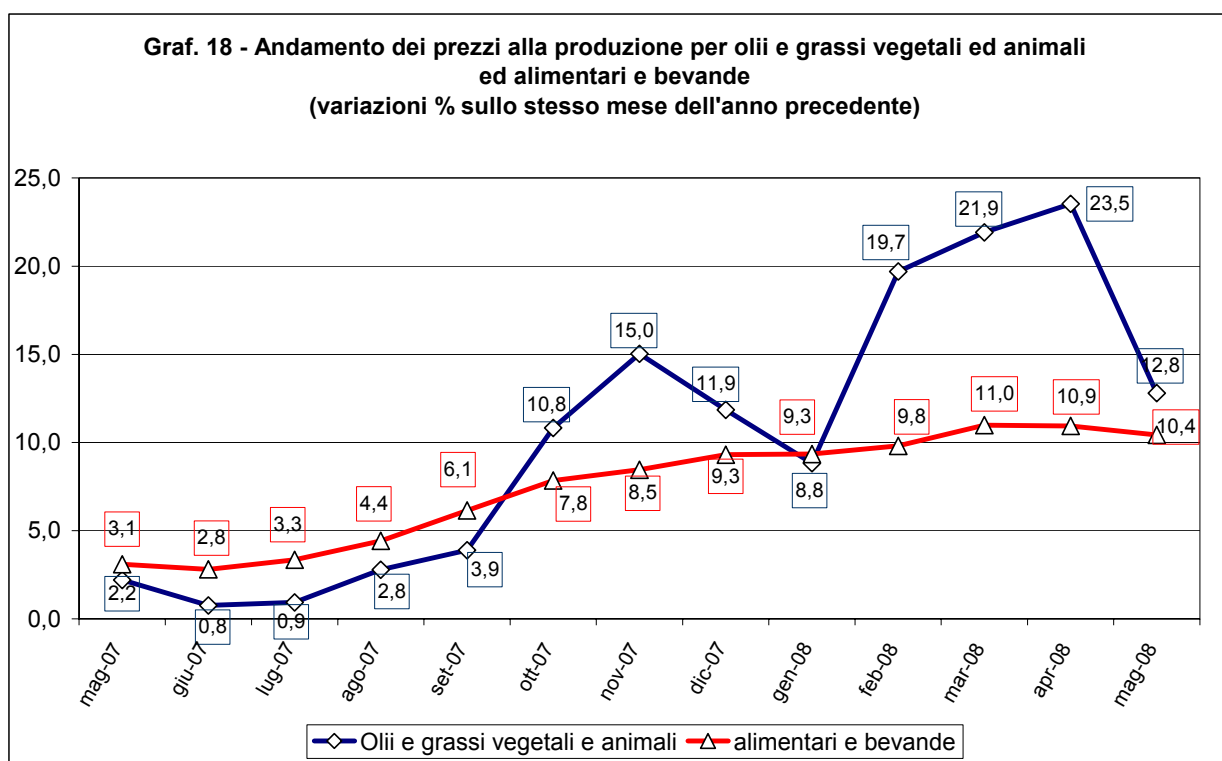
Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati ISMEA, Prezzi alla produzione dei prodotti agricoli

Andamenti sostanzialmente simili si rilevano per i prezzi all'ingrosso in Germania, Francia ed Italia (Graf. 17)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati CCIAA Milano, ZMP, Office de l'Elevage

Indicazioni sostanzialmente simili provengono dalla dinamica dei prezzi alla produzione del gruppo degli olii e grassi vegetali ed animali, aumentati, tra maggio 2007 e maggio 2008, del 12,8% (Graf.18) con forti accelerazioni negli ultimi mesi del 2007 e nei primi mesi del corrente anno ed una sensibile decelerazione in maggio.



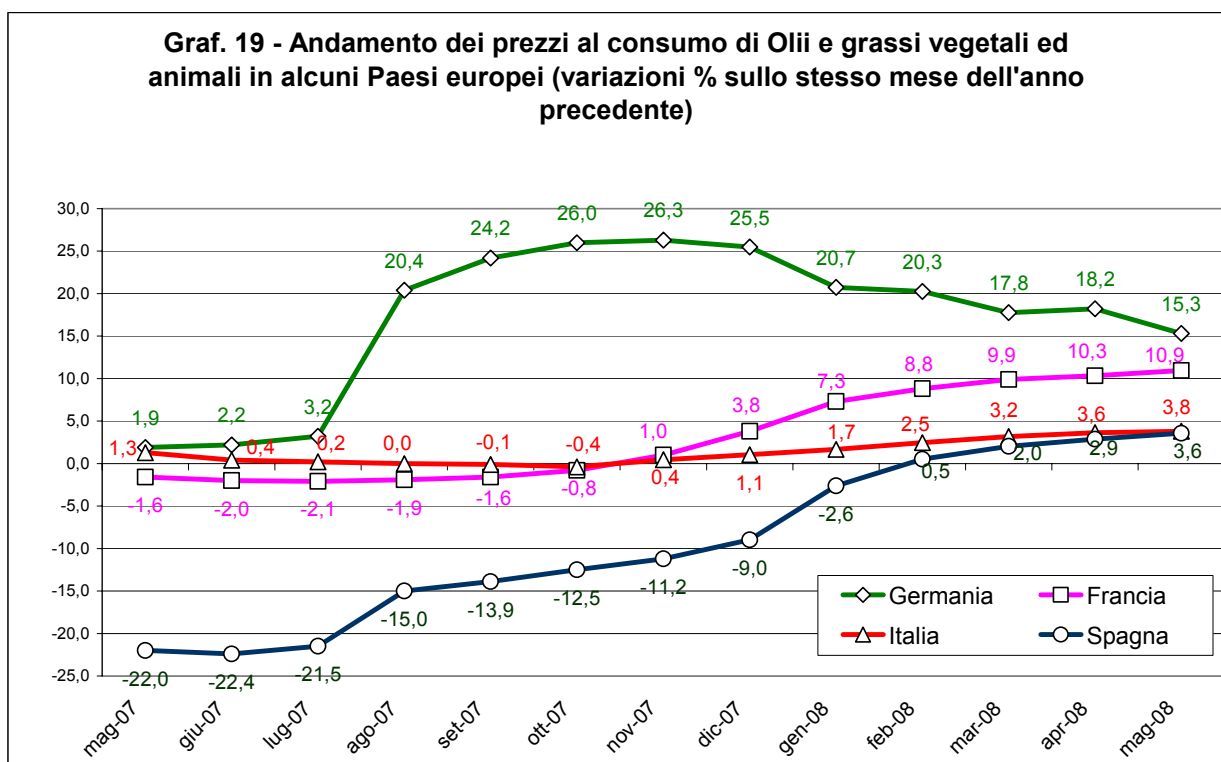
Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Istat, Indagine sui prezzi alla produzione dei prodotti industriali

I prezzi al consumo del burro in Europa

In ambito europeo, l'andamento tendenziale dei prezzi del "gruppo olii e grassi" che comprende il burro, in base all'Indice Armonizzato, è in sensibile accelerazione dalla seconda metà del 2007.

I paesi in cui la dinamica tendenziale è più accentuata a maggio 2008 sono la Germania (15,3%) e la Francia (10,9%).

In Spagna e Italia il tasso tendenziale si attesta a maggio 2008 su livelli sensibilmente più bassi e pari, rispettivamente, a: +3,6% e +3,8% (Graf. 19).

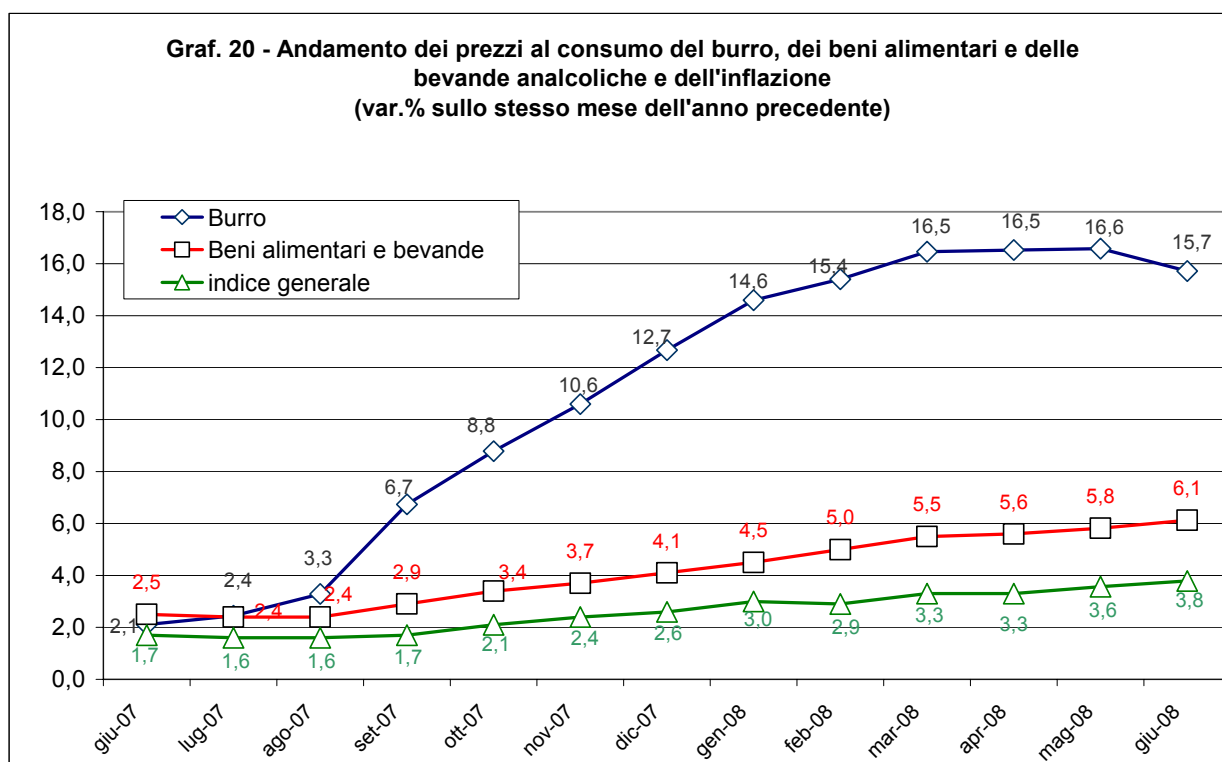


Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe su dati Eurostat, Indice dei prezzi al consumo armonizzato.

I prezzi al consumo del burro

Sulla base dell'indice Istat dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC), si rileva a maggio 2008 una variazione del prezzo del burro del + 16,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sensibilmente superiore a quella del capitolo beni alimentari e bevande (+ 5,8%) ed al tasso di inflazione + 3,6%.

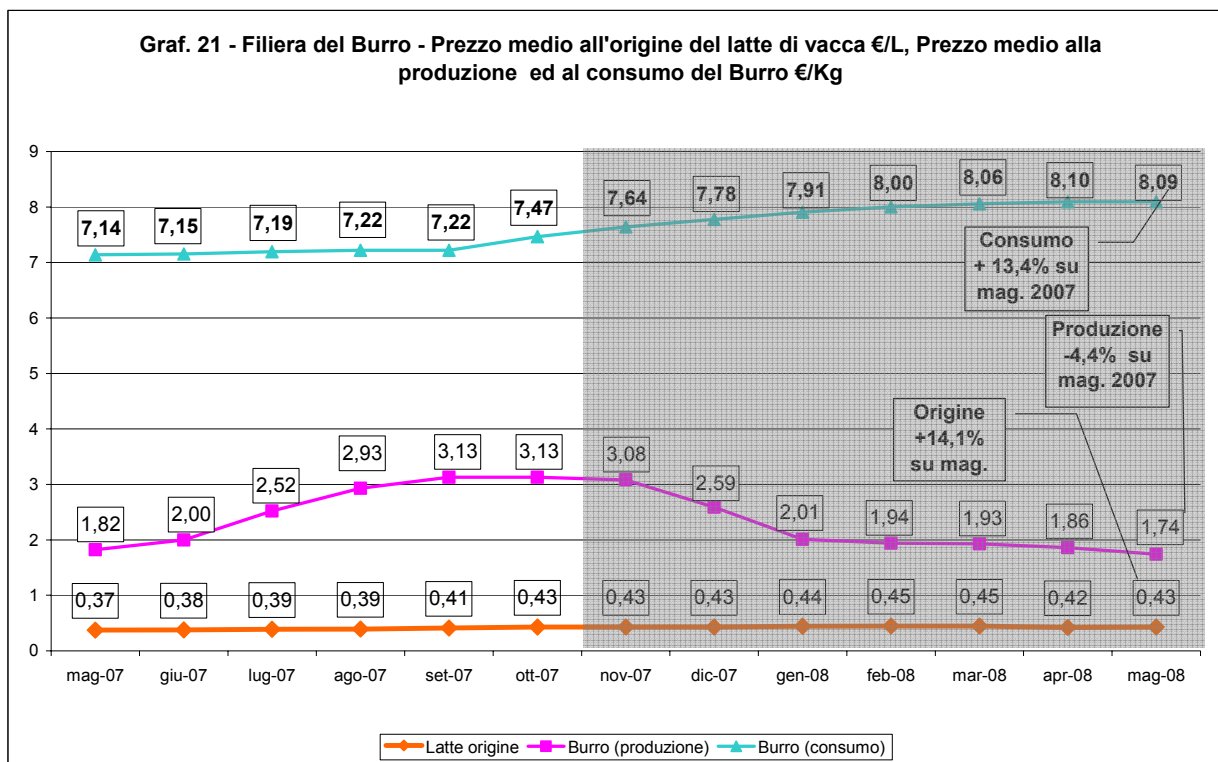
Sulla base delle anticipazioni, a giugno, l'incremento tendenziale per il burro si attesterebbe al 15,7% in lieve discesa, mentre per beni alimentari e bevande analcoliche ed indice generale salirebbe, rispettivamente, al 6,1 ed al 3,8% (Graf. 20).



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Istat, Indagine sui prezzi al consumo

La dinamica dei prezzi del burro

Il seguente grafico evidenzia l'evoluzione dei prezzi nella filiera del burro da maggio 2007 a maggio 2008 a partire dalla materia prima (latte di vacca).



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati ISMEA ed Istat

N.B. I prezzi al consumo sono calcolati come media semplice dei livelli dei prezzi medi al consumo dei 38 capoluoghi rilevati dall'Istat e disponibili sul sito www.osservaprezzi.it

I livelli dei prezzi al consumo del burro in alcune città capoluogo

L'analisi dei livelli dei prezzi del burro di fonte Istat nelle 9 città capoluogo considerate evidenzia l'accelerazione registrata nell'ultimo anno.

Con riferimento al prezzo medio, nel mese di maggio 2008, l'incremento più elevato sui 12 mesi precedenti si registra a Palermo (+35%). Seguono, Milano (+24,5%), Bologna (+23,5%) e Reggio Calabria (+23,1%).

Gli andamenti più moderati sugli ultimi 12 mesi si rilevano a maggio a Napoli (+8,3%) e Roma (+12,8%).

Nelle tabelle seguenti si riportano i livelli dei prezzi al consumo minimo, medio e massimo, rilevati dall'Istat nell'ambito della costruzione dell'indice dei prezzi al consumo. I prezzi fanno riferimento alle qualità più vendute nei diversi capoluoghi mentre il piano di campionamento tiene conto dell'importanza demografica della città e tende a garantire un'adeguata distribuzione degli esercizi nei vari quartieri, con particolare riguardo alle zone più densamente popolate, e a far riferimento ai negozi maggiormente frequentati dai consumatori. Il piano deve tenere conto, inoltre, delle abitudini dei consumatori e, quindi, rispecchiare la proporzione tra le quantità di prodotto vendute nella distribuzione moderna e quelle vendute nella distribuzione tradizionale.

Dai dati emerge il campo di variazione del prezzo del burro: il prezzo minimo di Firenze a maggio 2008 è pari a 3,40 euro al kg; il prezzo massimo di Torino è pari a 16,96 euro al kg. Il prezzo medio di un kg di burro oscilla tra i 7,53 euro di Firenze ed i 9,66 euro di Reggio Calabria.

Tab.10 Prezzi al consumo del burro (euro/Kg). Livello minimo

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Reggio Calabria	Roma	Torino
2007	4	3,80	3,40	3,40	3,40	3,68	3,40	6,72	4,20	3,40
2007	5	3,80	3,40	3,40	3,40	3,68	3,40	6,72	4,20	3,40
2007	6	3,80	3,40	3,40	3,40	4,20	3,40	6,72	4,20	3,40
2007	7	3,80	3,40	3,40	3,96	3,68	3,40	6,72	4,20	3,40
2007	8	3,96	3,40	3,40	4,40	3,68	3,96	6,72	4,20	3,40
2007	9	4,36	4,00	3,96	5,00	3,68	4,36	6,72	4,20	3,96
2007	10	4,36	4,60	4,36	5,00	4,60	4,36	6,72	4,20	4,36
2007	11	4,60	4,60	4,60	5,20	4,60	4,60	6,72	4,20	4,60
2007	12	4,60	4,76	4,60	5,20	4,60	4,60	6,36	4,20	4,60
2008	1	4,60	4,36	4,48	5,20	4,60	4,60	5,80	4,20	4,36
2008	2	3,96	4,36	4,36	5,20	4,60	4,60	5,80	4,20	4,36
2008	3	3,96	3,96	4,36	5,20	4,60	4,60	5,80	4,20	4,36
2008	4	3,96	3,96	3,96	5,20	4,60	4,60	5,80	3,92	3,96
2008	5	3,96	3,96	3,40	5,20	4,60	4,36	5,56	3,92	4,36

Tab.11 Prezzi al consumo del burro (euro/Kg). Livello medio

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Reggio Calabria	Roma	Torino
2007	4	7,23	6,31	6,26	6,84	8,27	6,99	7,87	7,84	7,48
2007	5	7,27	6,33	6,33	6,81	8,22	7,00	7,85	7,83	7,47
2007	6	7,31	6,37	6,39	6,94	8,30	7,01	7,84	7,84	7,47
2007	7	7,31	6,46	6,47	7,01	8,26	7,03	7,87	7,90	7,52
2007	8	7,40	6,65	6,55	7,04	8,26	7,09	7,94	7,88	7,58
2007	9	7,48	7,05	6,82	7,52	8,12	7,30	8,15	8,01	7,93
2007	10	7,45	7,32	6,94	7,69	8,19	7,37	8,17	8,29	8,20
2007	11	7,76	7,48	7,13	7,93	8,13	7,59	8,17	8,36	8,51
2007	12	8,09	7,51	7,24	8,16	8,29	8,55	8,74	8,36	8,62
2008	1	8,26	7,54	7,33	8,35	8,47	9,15	9,23	8,62	8,73
2008	2	8,00	7,71	7,41	8,42	8,59	9,34	9,46	8,82	8,88
2008	3	8,24	7,74	7,41	8,43	8,69	9,58	9,83	8,99	8,94
2008	4	8,25	7,81	7,39	8,44	8,86	9,75	10,02	8,83	8,91
2008	5	8,25	7,82	7,53	8,48	8,90	9,45	9,66	8,83	8,99

Tab.12 Prezzi al consumo del burro (euro/Kg). Livello massimo

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Reggio Calabria	Roma	Torino
2007	4	10,00	10,40	10,80	15,20	14,80	9,20	9,40	10,60	19,00
2007	5	10,00	10,40	10,80	15,20	14,80	9,20	9,40	13,92	19,00
2007	6	10,00	10,40	10,80	15,20	14,80	9,20	9,40	13,92	19,00
2007	7	10,00	10,40	10,80	15,20	14,80	9,20	9,40	14,80	19,00
2007	8	10,00	10,40	11,40	15,20	14,80	9,20	9,60	14,80	19,00
2007	9	10,00	10,40	12,80	15,20	11,60	9,20	10,00	15,20	14,80
2007	10	10,00	10,40	12,80	15,20	11,60	8,88	10,00	16,40	14,80
2007	11	13,32	11,20	12,80	15,20	11,60	13,20	10,00	16,40	16,96
2007	12	13,32	11,20	12,80	15,20	11,60	13,60	11,96	16,40	16,96
2008	1	13,32	11,20	13,60	16,60	11,60	13,60	12,40	16,40	16,96
2008	2	11,96	11,20	14,40	16,60	11,60	13,60	12,40	16,40	16,96
2008	3	11,96	11,60	14,40	16,60	11,60	13,60	12,40	16,40	16,96
2008	4	11,96	11,60	14,40	16,60	12,00	13,08	12,40	16,40	16,96
2008	5	11,96	11,60	14,40	16,60	12,00	13,08	12,40	16,40	16,96

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat

II. L'andamento dei prezzi nella filiera della carne

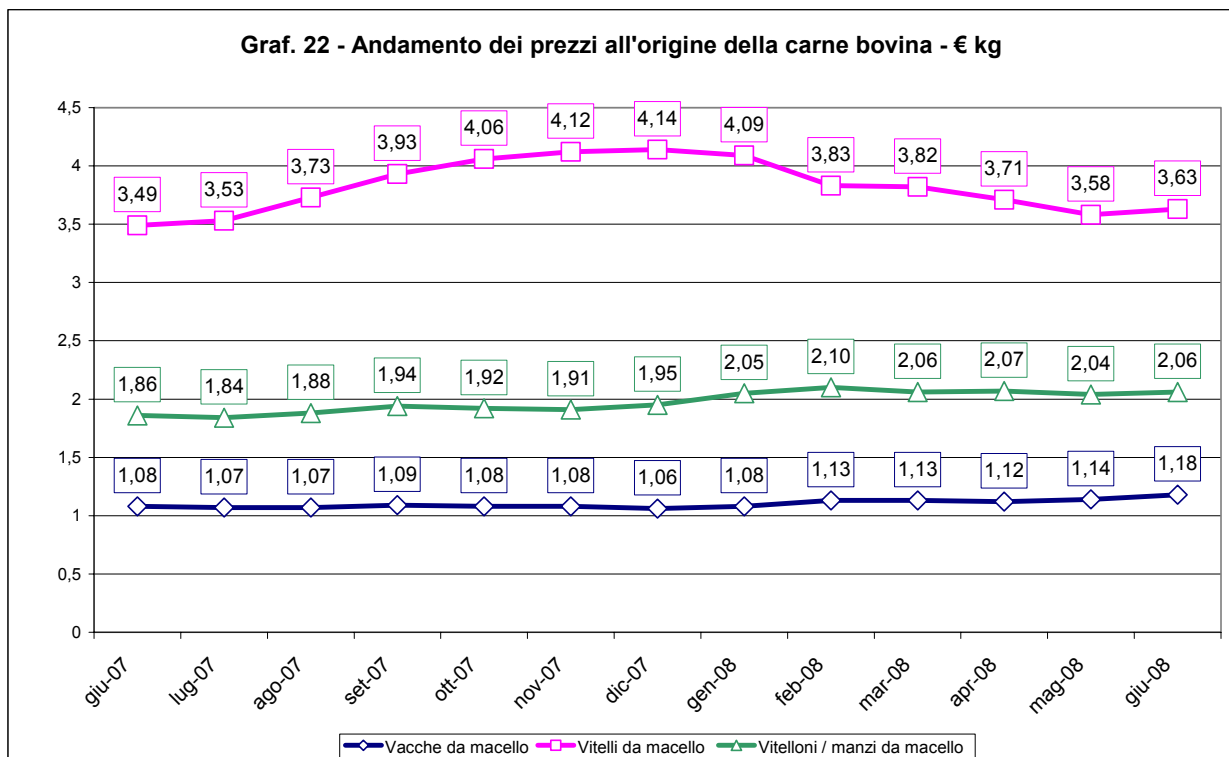
1. Il bovino

A giugno 2008 gli incrementi delle quotazioni all'origine rispetto a dodici mesi prima dei principali tipi di carne bovina sono del 9,3% per le vacche da macello, del 10,8% per i vitelloni, del 4% per i vitelli (Graf. 22).

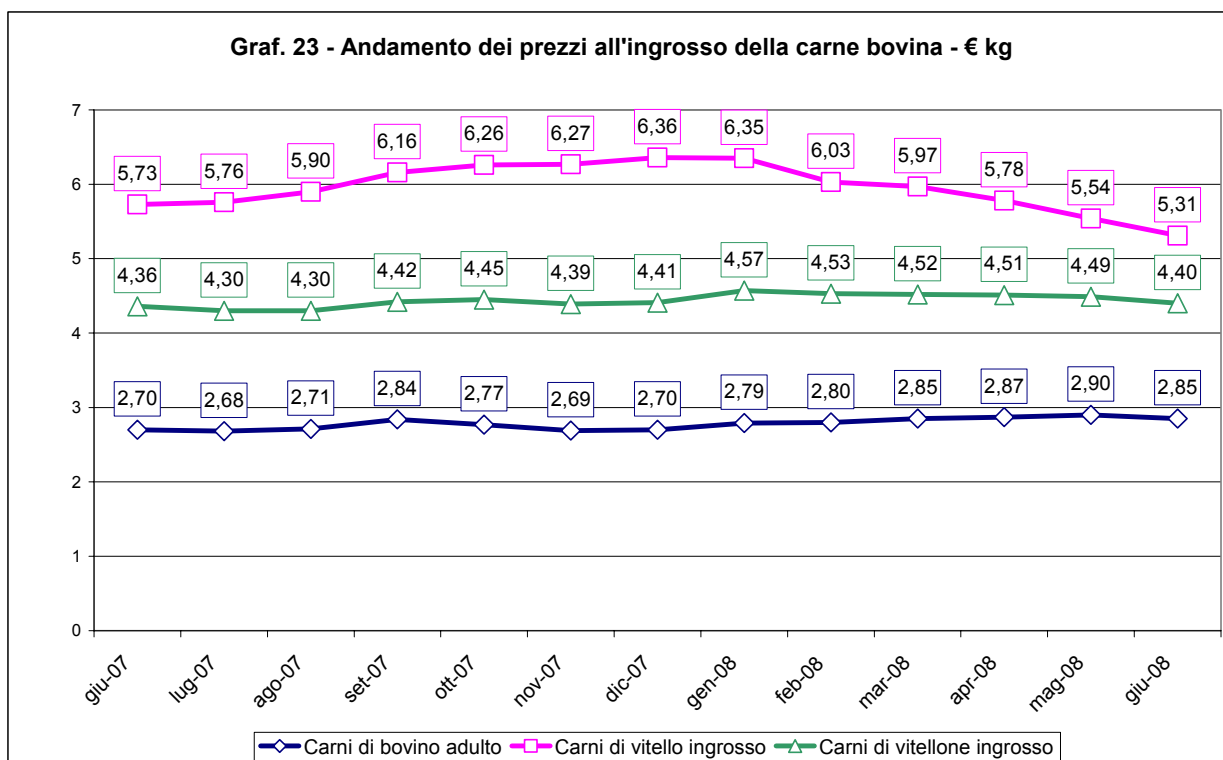
Gli incrementi tendenziali medi all'ingrosso sono a giugno dello 0,9% per le carni di vitellone, del 5,6% per le carni di bovino adulto mentre risultano in calo del 7,3% i prezzi delle carni di vitello (Graf. 23).

Indicazioni in parte simili si desumono dalla dinamica dei prezzi alla produzione dell'industria delle carni e dei prodotti a base di carne.

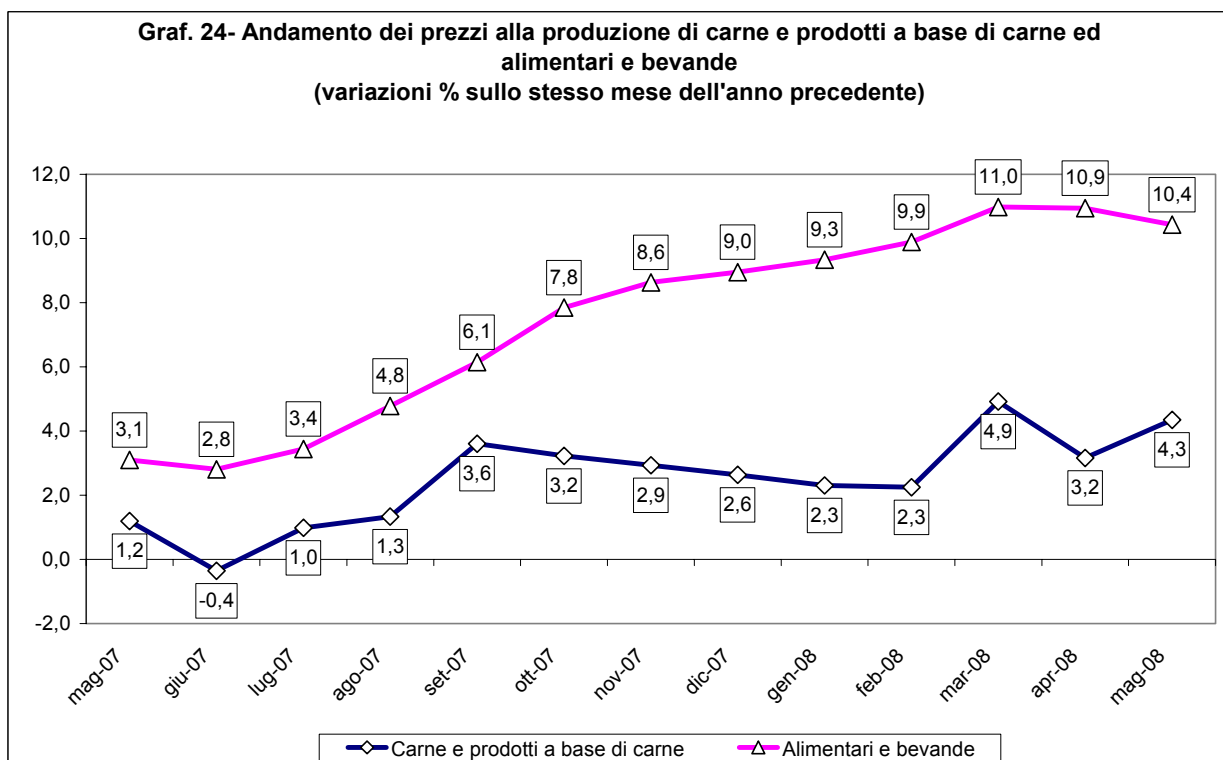
L'incremento tendenziale nel maggio 2008 si collocava al +4,3% mentre per l'intero gruppo dei prodotti alimentari e bevande era 10,4% (Graf. 24).



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Ismea



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Ismea

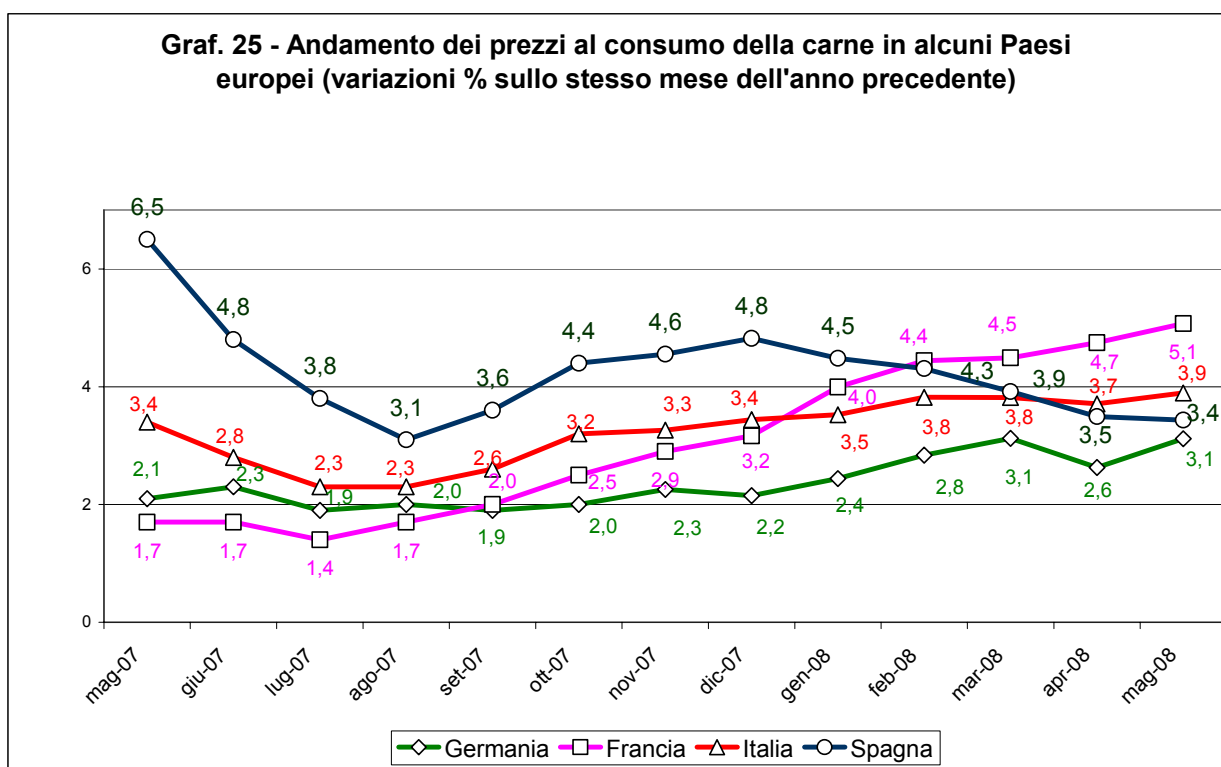


Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Istat, Indagine sui prezzi alla produzione dei prodotti industriali

I prezzi al consumo della carne in Europa

In ambito europeo, l'andamento tendenziale dei prezzi del gruppo carni, in base all'Indice Armonizzato, si è mantenuto sostanzialmente in linea con la dinamica dell'inflazione. Il paese in cui la dinamica tendenziale è più accentuata a maggio 2008 è la Francia (5,1%).

Seguono l'Italia (3,9%), la Spagna e la Germania dove il tasso tendenziale si attesta a maggio 2008, rispettivamente, a: +3,4% e +3,1% (Graf. 25).



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe su dati Eurostat, Indice dei prezzi al consumo armonizzato.

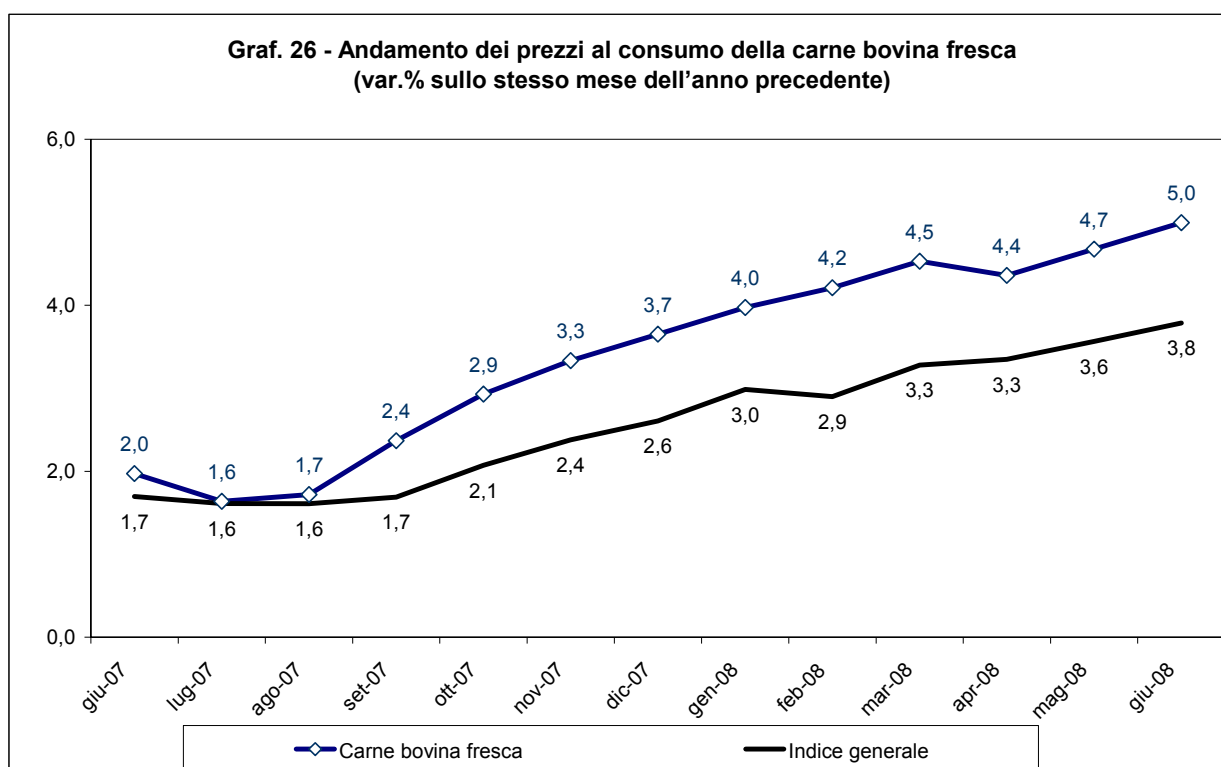
I prezzi al consumo della carne bovina

La dinamica relativamente contenuta dei prezzi al consumo della carne bovina trova riscontro in una dinamica abbastanza moderata dei prezzi alle fasi di commercializzazione precedenti.

Il dato rilevato dall'Istat per il mese di maggio 2008 registra per il gruppo delle carni in complesso un aumento in termini tendenziali del 3,9%, di poco superiore al tasso medio di inflazione (3,6%) ma al di sotto del complesso dei prodotti alimentari e bevande analcoliche: +5,8% rispetto ad maggio 2007.

Secondo le anticipazioni relative al mese di giugno l'incremento tendenziale per le carni rispetto al giugno 2007 si attesterebbe al +4,1%, in lieve crescita come il tasso medio di inflazione (+3,8%) ed il capitolo beni alimentari e bevande (+6,1%).

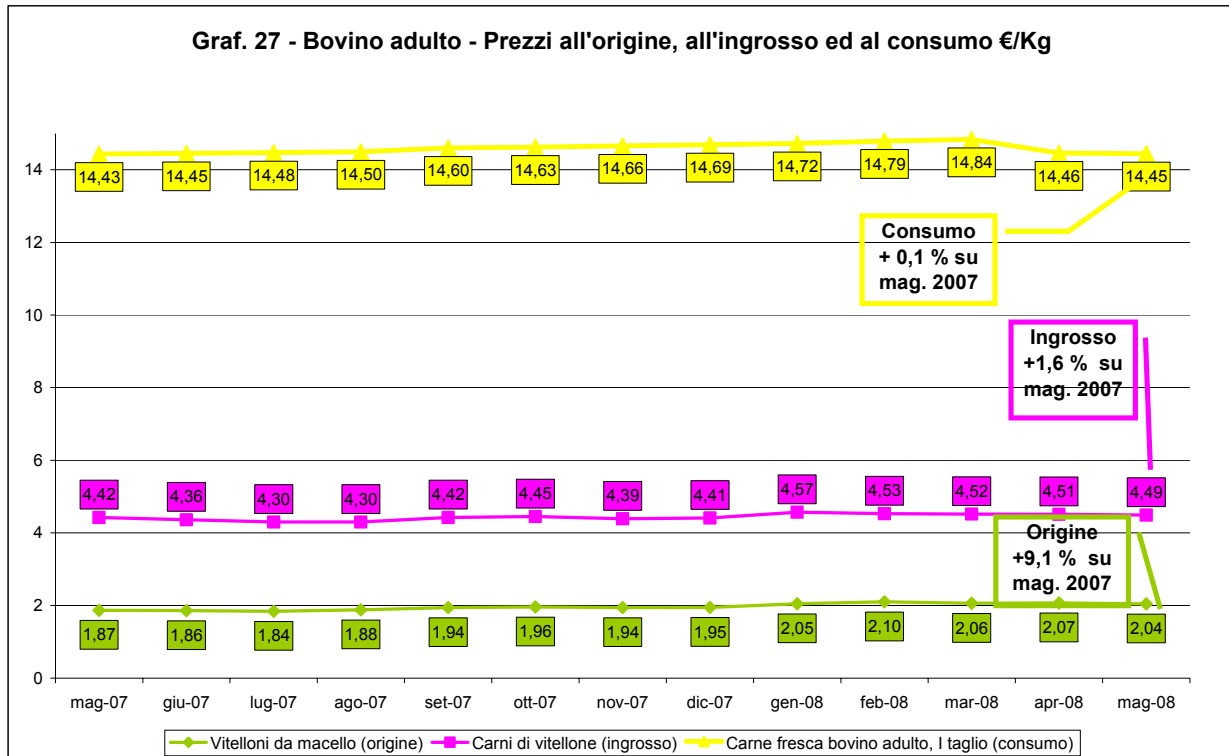
Per la carne bovina la variazione tendenziale si attesterebbe a giugno al 5% (Graf.26).



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Istat, Indagine sui prezzi al consumo

La dinamica dei prezzi della carne bovina

Il seguente grafico evidenzia l'andamento alle diverse fasi di commercializzazione.



Fonte: *Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe MSE su dati Ismea ed Istat*

I livelli dei prezzi al consumo della carne bovina in alcune città capoluogo

L'analisi dei livelli dei prezzi della carne bovina di fonte Istat nelle 9 città capoluogo considerate evidenzia una dinamica relativamente moderata rispetto agli altri beni alimentari nell'ultimo anno.

Con riferimento al prezzo medio, in maggio 2008, l'incremento più elevato sui 12 mesi precedenti si registra a Bologna (+6,1%). Seguono, Roma (+5,2%), Palermo (+4,7%) e Milano (+4,1%).

Gli andamenti più moderati sugli ultimi 12 mesi si rilevano a maggio a Firenze (+1,1%) e Bari (+2,6%).

Dai dati emerge l'ampio campo di variazione del prezzo della carne bovina: il prezzo minimo di Bari a maggio 2008 è pari a 7,23 euro al kg; il prezzo massimo di Roma è pari a 29,90 euro al kg. Il prezzo medio di un kg di carne di bovino adulto 1° taglio oscilla tra gli 11,37 euro di Palermo ed i 17,01 euro di Torino.

Nelle tabelle seguenti si riportano i livelli dei prezzi al consumo, minimo, medio e massimo, rilevati dall'Istat nell'ambito della costruzione dell'indice dei prezzi al consumo. I prezzi fanno riferimento alle qualità più vendute nei diversi capoluoghi mentre il piano di campionamento tiene conto dell'importanza demografica della città e tende a garantire un'adeguata distribuzione degli esercizi nei vari quartieri, con particolare riguardo alle zone più densamente popolate, e a far riferimento ai negozi maggiormente frequentati dai consumatori. Il piano deve tenere conto, inoltre, delle abitudini dei consumatori e, quindi, rispecchiare la proporzione tra le quantità di prodotto vendute nella distribuzione moderna e quelle vendute nella distribuzione tradizionale.

Tab.13 Prezzi al consumo della Carne fresca di bovino adulto, I taglio (euro/Kg). Livello minimo

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Reggio Calabria	Roma	Torino
2005	1	8,20	11,36	10,25	6,90	7,23	7,83	10,07	9,80	9,70
2005	2	8,20	11,36	9,90	6,90	7,23	7,83	10,07	9,80	9,70
2005	3	8,20	11,36	9,90	7,49	7,23	7,83	10,07	9,80	9,70
2005	4	8,20	11,20	9,90	7,49	7,23	7,83	10,07	9,80	9,70
2005	5	8,20	11,20	6,90	7,49	7,23	7,83	10,07	9,80	9,70
2005	6	8,20	11,36	9,60	7,49	7,23	7,83	10,07	9,80	9,70
2005	7	8,00	11,36	9,60	7,40	7,23	7,83	10,07	9,80	9,70
2005	8	8,00	10,90	9,60	7,40	7,23	7,83	10,07	9,80	9,70
2005	9	8,00	10,90	9,60	7,40	7,75	7,83	10,07	8,95	9,70
2005	10	8,00	10,90	9,60	7,49	7,75	7,83	10,07	8,95	9,70
2005	11	8,00	10,90	9,60	7,49	7,75	7,83	10,07	9,45	9,70
2005	12	8,00	10,90	9,60	7,49	7,75	7,83	10,07	9,45	9,70
2006	1	8,00	10,90	9,60	7,49	7,75	7,83	10,07	9,80	9,70
2006	2	8,00	10,90	9,60	7,50	8,00	7,83	10,07	9,80	9,70
2006	3	7,00	11,36	9,60	7,90	8,00	7,83	10,07	9,80	9,70
2006	4	7,00	11,36	9,60	7,90	8,00	7,83	10,07	10,90	9,70
2006	5	7,00	11,36	10,90	7,90	8,00	7,83	10,07	10,50	9,70
2006	6	7,00	11,36	10,90	7,90	8,00	7,83	10,07	10,50	9,70
2006	7	7,00	11,36	10,90	7,90	8,00	7,83	10,07	9,90	9,70
2006	8	7,00	11,36	10,90	7,90	8,00	7,83	10,07	9,90	9,80
2006	9	7,00	11,36	10,00	7,90	8,00	7,83	10,07	9,90	9,80
2006	10	7,00	11,36	10,00	7,90	8,00	7,83	10,07	10,50	9,80
2006	11	7,00	11,36	10,49	7,90	8,00	7,83	10,07	10,50	9,80
2006	12	7,00	11,36	10,49	7,90	8,00	7,83	10,07	10,50	10,90
2007	1	7,00	11,36	11,36	7,90	8,00	7,83	10,07	9,90	10,90
2007	2	7,23	11,36	11,36	7,90	8,00	7,83	10,07	9,90	10,90
2007	3	7,23	11,36	11,36	7,90	8,00	7,83	10,07	10,28	10,90
2007	4	7,23	11,36	11,36	7,90	8,00	7,83	10,07	10,20	10,90
2007	5	7,23	11,36	11,36	7,90	8,00	7,83	10,07	10,20	10,90
2007	6	7,23	11,36	11,36	7,90	8,00	7,90	10,07	10,20	10,90
2007	7	7,23	11,36	11,36	7,90	8,00	7,90	10,07	10,20	10,90
2007	8	7,23	11,36	11,36	7,90	8,00	7,90	10,13	10,20	10,90
2007	9	7,23	11,36	11,36	7,90	8,00	7,90	10,13	10,20	10,90
2007	10	7,23	11,36	11,36	7,90	8,00	7,90	10,13	10,28	10,90
2007	11	7,23	11,90	11,36	7,90	8,00	7,90	10,13	10,28	10,90
2007	12	7,23	11,90	11,36	7,90	8,00	7,90	10,13	9,99	10,90
2008	1	7,23	11,90	11,36	7,90	8,00	7,90	10,13	9,50	10,90
2008	2	7,23	11,90	11,36	8,20	8,00	7,90	10,00	9,76	13,40
2008	3	7,23	11,90	11,36	8,20	8,50	7,90	10,00	9,76	13,40
2008	4	7,23	11,90	11,36	8,20	8,50	7,90	10,00	9,76	13,40
2008	5	7,23	11,90	11,10	8,20	8,50	7,90	10,00	9,76	13,40

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat

Tab.14 Prezzi al consumo della Carne fresca di bovino adulto, I taglio (euro/Kg). Livello medio

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Reggio Calabria	Roma	Torino
2005	1	10,94	13,93	12,23	12,49	10,14	9,76	10,67	13,25	15,46
2005	2	10,94	13,88	12,08	12,62	10,18	9,82	10,57	13,28	15,50
2005	3	10,96	13,88	12,06	12,61	10,28	9,82	10,58	13,37	15,50
2005	4	10,96	13,92	12,08	12,61	10,36	9,82	10,58	13,39	15,42
2005	5	11,06	13,92	11,89	12,65	10,36	9,94	10,66	13,26	15,55
2005	6	11,02	14,03	12,18	12,64	10,38	9,92	10,67	13,33	15,63
2005	7	10,96	14,26	12,28	12,65	10,38	9,95	10,67	13,15	15,63
2005	8	10,93	14,22	12,40	12,65	10,38	9,95	10,67	13,28	15,67
2005	9	10,93	14,34	12,40	12,66	10,46	9,79	10,69	13,28	15,64
2005	10	10,96	14,37	12,40	12,76	10,46	9,95	10,69	13,46	15,64
2005	11	10,98	14,36	12,40	12,80	10,46	10,19	10,81	13,41	15,65
2005	12	11,03	14,43	12,42	12,87	10,49	10,25	10,76	13,62	15,76
2006	1	11,03	14,44	12,42	12,88	10,49	10,70	10,76	13,47	15,87
2006	2	11,02	14,48	12,45	13,07	10,58	10,68	10,77	13,56	15,65
2006	3	11,14	14,61	12,55	13,24	10,84	10,72	10,81	13,68	15,73
2006	4	11,07	14,27	12,70	13,27	10,87	10,76	10,81	14,00	15,80
2006	5	11,07	14,31	12,95	13,37	10,92	10,76	10,91	14,06	15,91
2006	6	11,24	14,37	12,99	13,39	10,90	10,76	10,91	14,13	15,86
2006	7	11,37	14,33	12,85	13,47	10,91	10,79	10,98	14,35	15,85
2006	8	11,37	14,41	12,85	13,38	10,91	10,84	10,95	14,31	15,86
2006	9	11,35	14,52	13,02	13,34	11,03	10,94	10,95	14,31	15,92
2006	10	11,35	14,52	12,96	13,42	11,07	10,83	11,04	14,51	16,10
2006	11	11,35	14,55	13,11	13,54	11,07	11,18	11,13	14,57	16,12
2006	12	11,35	14,62	13,14	13,62	11,09	10,80	11,15	14,52	16,20
2007	1	11,39	14,71	13,32	13,57	11,19	10,85	11,17	14,85	16,37
2007	2	12,01	14,71	13,33	13,68	11,28	10,85	11,17	14,80	16,40
2007	3	11,90	14,63	13,32	13,81	11,28	10,91	11,41	15,07	16,49
2007	4	12,04	14,63	13,32	13,86	11,34	10,91	11,36	15,04	16,50
2007	5	11,95	14,68	13,32	13,99	11,36	10,86	11,36	15,15	16,44
2007	6	11,95	14,80	13,32	14,05	11,36	10,85	11,36	15,15	16,37
2007	7	11,96	14,81	13,28	14,02	11,46	10,83	11,36	15,15	16,44
2007	8	11,96	14,81	13,28	14,01	11,46	10,87	11,40	15,17	16,43
2007	9	11,96	14,92	13,33	14,09	11,48	10,93	11,41	15,45	16,56
2007	10	11,95	14,92	13,37	14,20	11,51	10,93	11,41	15,47	16,63
2007	11	11,95	15,15	13,42	14,24	11,48	10,93	11,41	15,50	16,65
2007	12	12,02	15,29	13,42	14,35	11,48	10,93	11,41	15,43	16,69
2008	1	12,02	15,32	13,45	14,43	11,60	10,98	11,58	15,69	16,81
2008	2	12,30	15,45	13,51	14,51	11,62	11,08	11,53	15,84	16,86
2008	3	12,30	15,52	13,48	14,45	11,71	11,08	11,57	15,98	17,00
2008	4	12,36	15,58	13,47	14,57	11,77	11,37	11,60	15,85	17,05
2008	5	12,26	15,58	13,46	14,56	11,76	11,37	11,70	15,94	17,01

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat

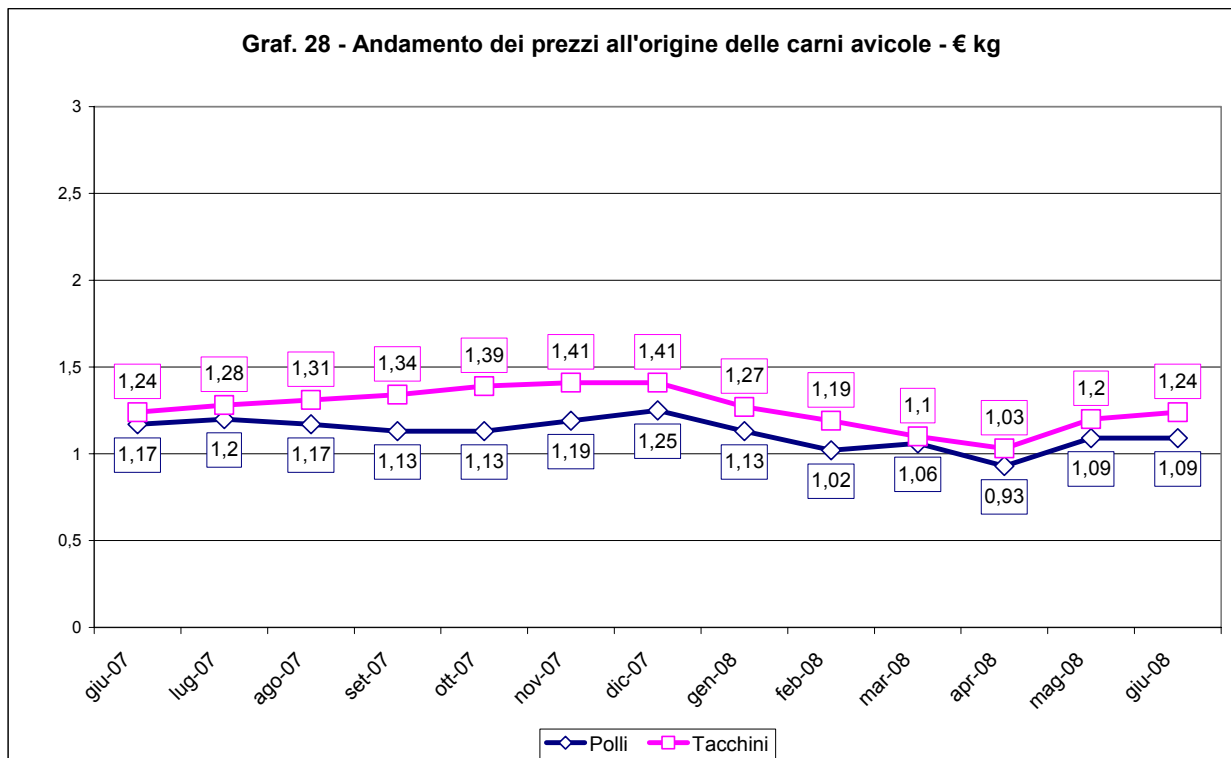
Tab.15 Prezzi al consumo della Carne fresca di bovino adulto, I taglio (euro/Kg). Livello massimo

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Reggio Calabria	Roma	Torino
2005	1	13,00	18,98	18,00	23,69	13,99	12,48	11,36	21,30	21,00
2005	2	13,50	18,98	19,00	23,53	15,00	12,48	11,36	22,00	21,00
2005	3	13,50	18,98	19,00	24,38	15,00	12,48	11,36	22,00	21,00
2005	4	13,50	18,98	19,50	24,50	15,00	12,98	11,50	22,00	21,00
2005	5	13,50	18,98	19,50	25,50	15,00	12,98	11,50	22,00	21,00
2005	6	13,00	18,98	19,50	25,50	15,00	12,98	11,50	21,62	21,00
2005	7	13,00	18,98	19,50	25,50	15,00	12,98	11,50	21,62	21,00
2005	8	13,00	19,98	19,50	25,50	15,00	12,98	11,50	22,13	21,00
2005	9	13,00	19,98	19,50	25,50	15,00	12,98	11,50	22,13	21,00
2005	10	13,00	19,98	19,50	25,50	15,00	12,98	12,00	22,13	21,00
2005	11	13,00	19,98	19,50	25,50	15,00	13,58	12,00	22,13	22,58
2005	12	13,00	19,98	19,50	25,50	15,00	13,58	12,00	22,13	22,58
2006	1	13,00	19,98	19,50	25,50	15,00	13,58	12,00	22,13	22,58
2006	2	13,50	20,98	19,50	25,50	15,00	13,98	12,00	22,13	22,90
2006	3	13,50	20,98	19,50	25,90	15,00	13,98	12,00	22,50	23,20
2006	4	13,50	20,98	19,90	25,90	15,00	13,98	12,00	22,50	23,20
2006	5	14,46	20,98	19,90	25,90	15,00	13,98	12,00	22,50	23,20
2006	6	14,46	20,98	19,90	25,90	15,49	13,98	12,00	23,45	23,20
2006	7	14,46	20,98	19,90	25,90	15,49	13,98	12,50	23,45	23,20
2006	8	14,48	20,98	19,90	25,90	15,49	13,98	12,50	23,45	23,20
2006	9	14,50	20,98	19,90	25,90	15,49	13,98	12,50	23,45	23,20
2006	10	14,50	20,98	19,90	25,90	15,49	13,98	12,50	24,99	23,20
2006	11	14,50	20,98	19,90	26,00	15,49	13,98	12,50	24,99	22,50
2006	12	14,50	20,98	19,90	26,00	15,99	14,58	12,50	24,79	22,50
2007	1	14,50	20,98	19,90	26,00	15,99	14,58	12,50	24,79	22,50
2007	2	15,90	20,98	19,90	26,00	15,99	14,58	12,50	24,79	22,50
2007	3	15,90	20,98	19,90	26,00	15,99	14,58	13,00	24,99	23,50
2007	4	15,90	20,98	19,90	26,90	15,99	14,58	13,00	24,99	23,50
2007	5	15,90	20,98	19,90	26,90	16,00	13,98	13,00	24,99	23,50
2007	6	15,95	20,98	19,90	26,90	16,00	13,98	13,00	24,99	23,50
2007	7	15,95	20,98	19,90	26,90	16,00	13,98	13,00	24,99	23,50
2007	8	15,95	20,98	19,90	26,90	16,00	13,98	13,00	24,99	23,50
2007	9	15,95	21,98	19,90	26,90	16,00	13,98	13,00	24,99	23,90
2007	10	14,60	21,98	19,90	26,90	16,00	13,98	13,00	24,79	23,90
2007	11	14,60	21,98	19,90	27,50	16,00	13,98	13,00	24,79	23,90
2007	12	14,60	21,98	19,90	27,50	16,00	13,98	13,00	25,90	23,90
2008	1	14,60	22,00	19,90	28,50	16,00	13,98	13,00	32,00	23,90
2008	2	14,60	22,00	19,90	28,50	16,00	13,98	13,00	25,90	23,90
2008	3	14,60	22,00	19,90	28,50	16,00	13,98	13,00	25,90	23,90
2008	4	14,60	22,00	19,90	28,50	16,99	14,48	13,00	25,50	23,90
2008	5	14,60	22,00	19,90	28,50	16,99	14,48	13,00	29,90	23,90

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat

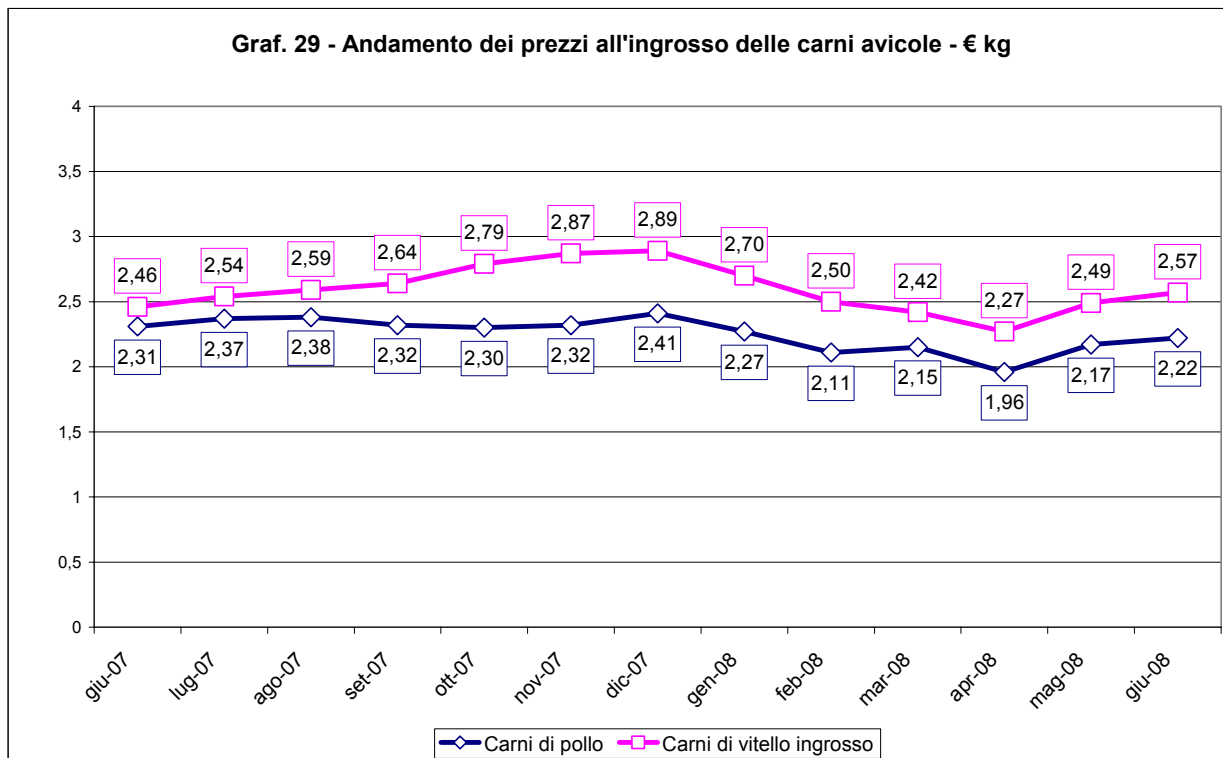
2. Il pollame

Andamenti abbastanza stabili o in declino si rilevano per le quotazioni all'origine ed all'ingrosso delle carni avicole. Con riferimento alle quotazioni all'origine a giugno 2008, le quotazioni dei polli scendono del 6,8% rispetto a giugno 2007 mentre quelle dei tacchini risultano invariate (Graf. 28).



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Ismea

Con riferimento alle quotazioni all'ingrosso si rileva una flessione del 3,9% per i polli ed un incremento rispetto a dodici mesi prima del 4,5% per i tacchini (Graf. 29).

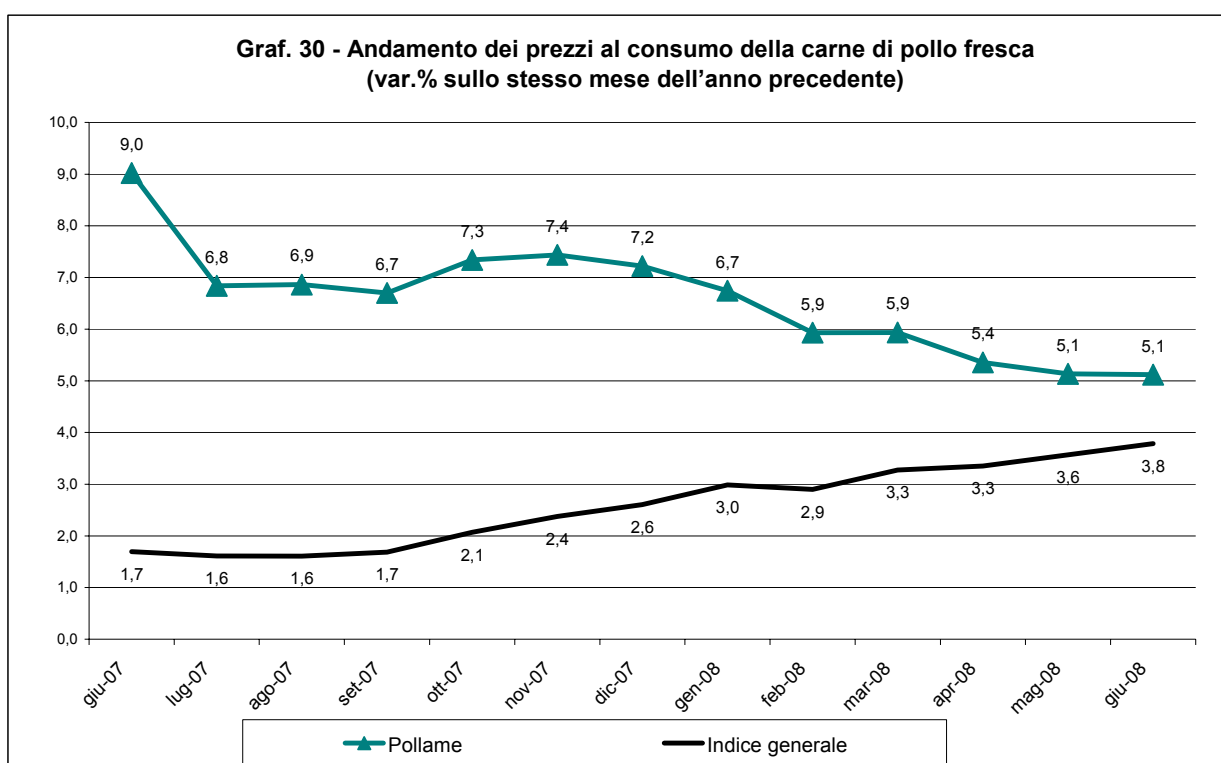


Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Ismea

I prezzi al consumo della carne di pollo

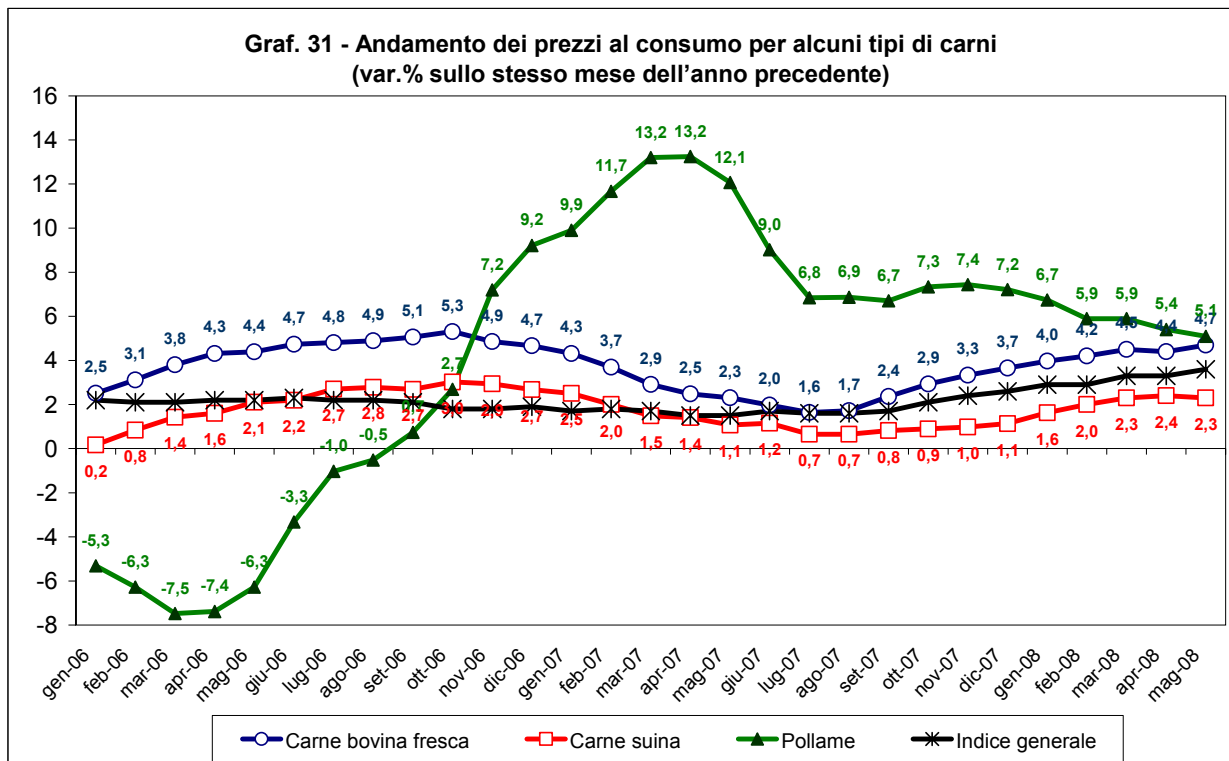
La dinamica dei prezzi al consumo della carne di pollo risente ancora delle forti oscillazioni al ribasso ed al rialzo conseguenti al calo dei consumi legato alla febbre aviaria.

A giugno 2008 rispetto a dodici mesi prima si attestava al +5,1% di poco superiore al tasso medio di inflazione ed un punto al di sotto dei beni alimentari in complesso (Graf. 30).



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati Istat, Indagine sui prezzi al consumo

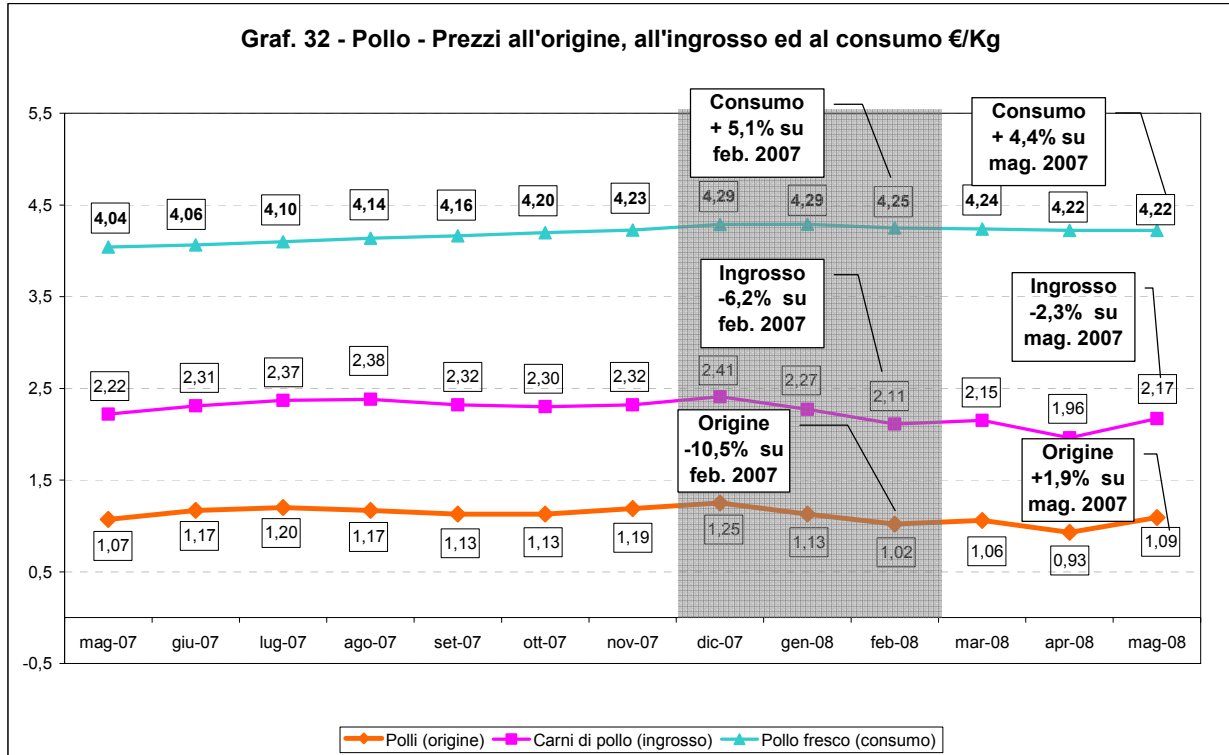
Tale andamento si riscontra anche nel grafico di confronto tra i vari tipi di carne (Graf. 31).



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe - MSE su dati ISMEA ed Istat

La dinamica dei prezzi della carne di pollo

Il seguente grafico evidenzia l'andamento alle diverse fasi di commercializzazione.



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Prezzi e Tariffe MSE su dati Ismea ed Istat

I livelli dei prezzi al consumo della carne di pollo fresco in alcune città capoluogo

L'analisi dei livelli dei prezzi del pollo fresco di fonte Istat nelle 9 città capoluogo considerate evidenzia andamenti alquanto differenziati nell'ultimo anno.

Con riferimento al prezzo medio, in maggio 2008, l'incremento più elevato sui 12 mesi precedenti si registra a Firenze (+9,8%). Seguono, Bari (+8,2%), Roma (+6,1%), Torino e Milano (entrambe +5,8%).

Gli andamenti più moderati sugli ultimi 12 mesi si rilevano a maggio a Reggio Calabria (-0,5%) e Palermo (+2,1%).

Dai dati emerge il campo di variazione del prezzo della carne di pollo: il prezzo minimo di Roma a maggio 2008 è pari a 1,99 euro al kg; il prezzo massimo si rileva in maggio sempre a Roma ed è pari a 9,90 euro al kg. Il prezzo medio di un kg di pollo fresco oscilla tra i 3,69 euro di Palermo ed i 4,94 euro di Torino.

Nelle tabelle seguenti si riportano i livelli dei prezzi al consumo minimo, medio e massimo, rilevati dall'Istat nell'ambito della costruzione dell'indice dei prezzi al consumo. I prezzi fanno riferimento alle qualità più vendute nei diversi capoluoghi mentre il piano di campionamento tiene conto dell'importanza demografica della città e tende a garantire un'adeguata distribuzione degli esercizi nei vari quartieri, con particolare riguardo alle zone più densamente popolate, e a far riferimento ai negozi maggiormente frequentati dai consumatori. Il piano deve tenere conto, inoltre, delle abitudini dei consumatori e, quindi, rispecchiare la proporzione tra le quantità di prodotto vendute nella distribuzione moderna e quelle vendute nella distribuzione tradizionale.

Tab.16 Prezzi al consumo del Pollo fresco (euro/Kg). Livello minimo

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Reggio Calabria	Roma	Torino
2005	1	3,50	2,75	2,90	2,50	2,99	2,60	2,72	2,79	2,50
2005	2	3,50	2,75	2,99	2,50	2,99	2,60	2,72	2,79	2,50
2005	3	3,50	2,75	2,99	2,50	2,99	2,60	2,59	2,50	2,50
2005	4	3,50	2,70	2,99	2,40	2,99	2,60	2,59	2,50	2,50
2005	5	3,50	2,70	2,99	2,40	2,99	2,60	2,59	2,50	2,50
2005	6	3,20	2,70	2,90	2,40	2,99	2,60	2,59	2,30	2,50
2005	7	3,10	2,70	2,90	2,40	2,99	2,53	2,72	2,80	2,50
2005	8	3,00	2,70	2,90	2,40	2,99	2,50	2,72	2,80	3,00
2005	9	3,00	2,70	2,99	2,40	2,99	2,60	2,72	2,87	3,00
2005	10	3,00	2,65	2,99	2,50	2,49	2,60	2,59	2,80	2,90
2005	11	2,50	2,25	2,99	2,20	2,49	2,60	1,98	2,40	2,88
2005	12	2,50	2,10	2,99	1,90	2,49	2,60	1,90	2,40	2,88
2006	1	3,00	2,10	2,99	1,90	2,48	2,60	1,90	2,40	2,80
2006	2	3,00	2,10	2,34	1,40	2,48	2,60	1,98	2,40	2,80
2006	3	2,50	2,10	2,34	1,40	2,48	2,60	1,98	2,10	2,80
2006	4	2,50	2,10	2,73	1,90	1,99	2,30	1,98	2,10	2,80
2006	5	3,00	2,10	2,90	1,90	1,99	2,49	1,98	2,10	2,80
2006	6	3,00	2,10	2,90	1,90	1,99	2,70	1,98	2,10	3,00
2006	7	3,00	2,10	2,99	1,90	1,99	2,70	1,98	2,10	3,00
2006	8	3,00	2,24	2,99	2,20	1,99	2,87	1,98	2,10	3,00
2006	9	3,00	2,24	2,99	2,79	1,99	3,00	1,98	2,10	3,00
2006	10	3,00	2,24	2,99	1,98	3,49	2,99	1,98	2,50	3,00
2006	11	3,00	2,24	2,99	1,98	3,49	2,49	2,89	2,50	3,00
2006	12	3,00	2,24	2,99	2,76	3,49	3,00	2,97	2,50	3,20
2007	1	3,00	2,8	2,99	2,99	3,49	3,00	3,00	2,40	3,20
2007	2	3,00	2,8	2,68	2,99	3,49	3,00	3,00	2,40	3,20
2007	3	3,00	2,8	2,68	2,90	3,49	3,00	3,00	2,40	3,20
2007	4	3,00	2,8	2,68	2,90	3,49	3,00	3,00	2,40	3,20
2007	5	3,00	2,80	2,56	2,90	3,49	3,00	3,00	2,40	3,20
2007	6	3,00	2,80	2,51	2,99	3,49	3,00	3,00	2,40	3,40
2007	7	3,50	2,80	2,41	2,65	3,50	2,99	3,00	2,40	3,40
2007	8	3,50	2,80	2,38	2,65	3,50	2,99	3,00	2,40	3,40
2007	9	3,50	2,80	2,69	2,65	3,70	3,00	3,10	2,40	3,50
2007	10	3,50	2,80	2,69	2,99	3,00	3,00	3,10	2,40	3,50
2007	11	3,50	2,90	2,68	2,99	3,00	3,00	3,10	2,40	3,50
2007	12	3,50	3,00	2,69	2,99	3,00	3,00	3,10	2,40	3,58
2008	1	3,50	3,00	2,85	3,40	3,00	3,00	3,10	2,40	3,78
2008	2	3,50	2,80	3,13	2,90	3,00	3,00	3,10	2,40	2,99
2008	3	3,50	2,80	3,15	2,90	3,00	2,90	2,90	2,40	2,94
2008	4	3,50	2,80	3,15	2,90	3,00	2,90	2,90	2,40	3,86
2008	5	3,50	3,00	3,15	2,90	3,00	2,90	2,90	1,99	3,29

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat

Tab.17 Prezzi al consumo del Pollo fresco (euro/Kg). Livello medio

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Reggio Calabria	Roma	Torino
2005	1	4,27	3,63	3,58	3,78	3,72	3,65	3,38	3,57	4,25
2005	2	4,27	3,62	3,62	3,79	3,72	3,62	3,38	3,57	4,41
2005	3	4,27	3,65	3,71	3,80	3,75	3,68	3,35	3,54	4,31
2005	4	4,30	3,62	3,57	3,76	3,81	3,66	3,35	3,51	4,30
2005	5	4,30	3,62	3,58	3,76	3,83	3,66	3,35	3,57	4,29
2005	6	4,19	3,71	3,54	3,77	3,84	3,65	3,35	3,58	4,37
2005	7	4,15	3,71	3,57	3,78	3,92	3,63	3,40	3,71	4,38
2005	8	4,10	3,71	3,54	3,78	3,92	3,68	3,41	3,62	4,39
2005	9	4,13	3,63	3,60	3,79	3,88	3,69	3,41	3,65	4,30
2005	10	4,12	3,55	3,60	3,71	3,85	3,63	3,38	3,64	4,04
2005	11	3,87	3,34	3,58	3,37	3,80	3,61	3,30	3,53	3,92
2005	12	3,84	3,29	3,58	3,31	3,80	3,55	3,23	3,53	3,98
2006	1	3,84	3,28	3,58	3,40	3,70	3,52	3,23	3,56	4,09
2006	2	3,79	3,31	3,51	3,26	3,65	3,71	3,28	3,53	4,11
2006	3	3,69	3,21	3,50	3,27	3,58	3,57	3,26	3,35	4,14
2006	4	3,73	3,18	3,53	3,49	3,48	3,49	3,26	3,46	4,12
2006	5	3,78	3,34	3,54	3,55	3,47	3,49	3,35	3,50	4,16
2006	6	4,06	3,49	3,57	3,71	3,73	3,55	3,35	3,57	4,20
2006	7	4,09	3,57	3,61	3,90	3,79	3,78	3,35	3,72	4,28
2006	8	4,08	3,63	3,61	4,00	3,81	3,86	3,35	3,74	4,28
2006	9	4,12	3,67	3,63	4,06	3,88	3,86	3,45	3,74	4,40
2006	10	4,16	3,67	3,64	3,95	3,97	3,81	3,45	3,85	4,43
2006	11	4,45	3,63	3,64	4,06	4,01	3,74	3,56	3,91	4,49
2006	12	4,42	3,71	3,64	4,15	4,09	3,81	3,60	3,95	4,64
2007	1	4,44	3,78	3,68	4,19	4,14	3,84	3,62	3,94	4,71
2007	2	4,19	3,86	3,73	4,20	4,16	3,85	3,62	3,97	4,70
2007	3	4,16	3,83	3,69	4,19	4,16	3,89	3,71	4,06	4,65
2007	4	4,18	3,90	3,69	4,18	4,17	3,83	3,71	4,01	4,66
2007	5	4,16	3,90	3,66	4,17	4,15	3,80	3,71	4,07	4,67
2007	6	4,26	3,91	3,64	4,20	4,14	3,80	3,65	4,04	4,66
2007	7	4,33	3,94	3,62	4,17	4,09	3,85	3,65	4,05	4,68
2007	8	4,33	3,95	3,42	4,22	4,09	3,87	3,66	4,06	4,72
2007	9	4,37	3,94	3,57	4,19	4,30	3,91	3,70	4,05	4,80
2007	10	4,47	4,06	3,71	4,27	4,21	3,91	3,70	4,07	4,81
2007	11	4,49	4,15	3,56	4,30	4,21	3,91	3,70	4,22	4,81
2007	12	4,49	4,25	3,90	4,36	4,25	3,91	3,72	4,25	4,85
2008	1	4,50	4,24	4,00	4,44	4,26	3,93	3,72	4,34	4,91
2008	2	4,50	4,19	4,00	4,37	4,27	3,87	3,72	4,37	4,83
2008	3	4,50	4,19	4,02	4,37	4,32	3,90	3,69	4,43	4,79
2008	4	4,50	4,07	4,02	4,44	4,26	3,88	3,69	4,41	4,96
2008	5	4,50	4,12	4,02	4,41	4,27	3,88	3,69	4,32	4,94

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat

Tab.18 Prezzi al consumo del Pollo fresco (euro/Kg). Livello massimo

Anno	Mese	Bari	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Reggio Calabria	Roma	Torino
2005	1	5,00	4,90	5,16	7,90	5,20	5,00	4,13	5,95	8,80
2005	2	5,00	4,90	5,16	7,90	5,20	5,00	4,13	5,95	8,80
2005	3	5,00	4,90	5,16	7,90	5,20	5,00	4,13	5,95	8,80
2005	4	5,00	4,90	5,16	7,90	5,20	5,00	4,13	5,95	8,80
2005	5	5,00	4,90	5,16	7,90	5,20	5,00	4,13	5,95	8,80
2005	6	5,50	4,90	5,16	7,90	6,00	5,00	4,50	5,95	8,80
2005	7	5,50	4,90	5,16	7,90	6,00	5,00	4,50	5,95	8,80
2005	8	5,50	4,90	6,00	7,90	5,50	5,00	4,50	5,95	8,80
2005	9	5,50	4,90	6,00	7,90	5,50	5,00	4,50	5,95	8,80
2005	10	5,50	4,90	6,00	7,90	5,50	5,00	4,50	5,95	8,26
2005	11	5,00	4,90	6,00	7,75	5,50	5,00	4,50	5,95	8,26
2005	12	4,65	4,90	6,00	9,50	5,50	5,00	4,50	5,95	8,26
2006	1	4,65	4,90	6,00	9,50	5,50	5,00	4,50	5,95	8,26
2006	2	4,65	4,90	6,00	9,50	5,50	5,00	4,50	5,95	8,80
2006	3	4,65	4,90	6,00	8,90	5,50	5,00	4,50	8,50	8,26
2006	4	4,65	4,90	6,00	8,90	5,50	5,00	4,50	8,50	8,26
2006	5	5,00	4,90	6,00	8,90	5,50	5,00	4,50	8,50	8,26
2006	6	5,00	4,90	6,00	8,90	5,50	6,50	4,50	8,50	8,26
2006	7	5,00	4,90	6,00	8,90	5,50	6,50	4,50	8,50	8,26
2006	8	5,00	4,90	7,00	8,90	5,50	6,50	5,45	8,50	8,26
2006	9	5,00	4,90	7,00	9,90	5,50	6,50	5,45	8,50	8,26
2006	10	9,00	4,90	7,00	9,90	5,50	6,00	5,45	8,50	8,80
2006	11	9,00	4,90	7,00	9,90	5,50	6,00	5,45	9,00	8,80
2006	12	9,00	4,90	7,00	8,90	5,50	6,00	5,45	9,50	8,80
2007	1	9,00	4,90	7,00	8,90	5,50	6,00	5,45	9,50	8,80
2007	2	5,00	5,50	7,00	8,90	5,50	6,00	5,45	9,50	8,80
2007	3	5,00	5,00	7,00	9,90	5,50	6,00	4,90	9,90	8,80
2007	4	5,00	4,90	7,00	9,90	5,50	6,00	4,90	9,90	8,80
2007	5	5,00	4,90	7,00	9,90	5,50	6,00	4,90	9,90	8,80
2007	6	5,00	4,90	7,00	8,80	5,50	6,00	4,90	9,90	8,80
2007	7	5,00	4,90	7,00	8,80	5,50	6,00	4,90	9,90	8,80
2007	8	5,00	4,90	7,00	8,80	5,50	6,00	4,90	9,90	8,80
2007	9	5,00	4,90	7,00	8,80	5,50	6,00	4,90	10,00	8,80
2007	10	5,50	4,99	7,00	8,80	5,50	6,00	4,90	10,00	9,30
2007	11	5,50	5,90	6,90	8,80	5,50	6,00	4,90	9,50	9,30
2007	12	5,50	5,90	6,90	8,80	6,00	6,00	4,90	9,50	9,30
2008	1	5,50	5,90	6,90	8,80	6,00	6,00	4,90	9,90	9,30
2008	2	5,50	5,90	6,90	8,80	6,00	6,00	4,90	9,90	9,30
2008	3	5,50	5,90	6,90	8,80	6,50	6,00	4,90	9,90	9,30
2008	4	5,50	5,90	6,90	8,80	6,50	6,00	4,90	9,90	9,30
2008	5	5,50	5,90	6,90	8,80	6,50	6,00	4,90	9,90	9,30

Fonte: www.osservaprezzi.it su dati Istat